



BILANCIO SEPARATO E BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2012

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013
e dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2013

Sede in Milano (MI), Via Locchi 3- Capitale sociale Euro 12.948.914 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.
Registro delle Imprese n. 00723010153 – Trib. di Milano – C. F. e P. IVA 00723010153

INDICE

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo	Pag	3
Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo	Pag	4
Relazione degli amministratori sulla gestione 2011	Pag	7
Premessa	Pag	8
Fatti di rilievo del periodo	Pag	14
Andamento della gestione del Gruppo	Pag	22
Andamento della gestione della Capogruppo	Pag	27
Rapporti con parti correlate	Pag	31
Andamento della gestione delle società controllate	Pag	33
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2012	Pag	37
Relazione annuale sul sistema di <i>Corporate Governance</i> e sull'adesione al codice di autodisciplina	Pag	42
Informativa ai sensi della regola n. 26 del Disciplinary Tecnico allegato sub B) al D.Lgs. 196/2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali	Pag	42
Proposta di deliberazione	Pag	44
Informativa obbligatoria CONSOB	Pag	45
Prospetti contabili del Bilancio separato al 31 dicembre 2011	Pag	47
Stato patrimoniale	Pag	48
Conto economico	Pag	50
Rendiconto finanziario	Pag	51
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag	52
Note illustrative	Pag	59
Allegati	Pag	91
Prospetti contabili del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011	Pag	97
Stato patrimoniale consolidato	Pag	98
Conto economico consolidato	Pag	100
Rendiconto finanziario consolidato	Pag	101
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	Pag	102
Note illustrative	Pag	109
Bilancio della Controllante Sintesi S.p.A. al 31.12.2011	Pag	154
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter Regolamento Consob 11971/99	Pag	159
Relazioni della società di revisione		
Relazione del collegio sindacale		

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di amministrazione

(nominato dall'assemblea del 2 dicembre 2010, così come integrato dall'assemblea del 10 giugno 2011 e del 28 dicembre 2011)

Andrea Tempofosco

Presidente

Corrado Coen

Vice presidente

Carlo Manconi (nominato dall'Assemblea del 3 dicembre 2012)

Amministratore Delegato

Alberto Carrara (1) (2) (Amministratore indipendente)

Gabriella Caruso (1) (2) (Amministratore indipendente)

Elena Dozio (2) (Amministratore indipendente)

Edoardo Ginevra (1) (Amministratore indipendente, dimissioni in data 19 febbraio 2013)

Francesco Caizzi (1) (Amministratore indipendente nominato in data 6 marzo 2013)

Consiglieri

Collegio Sindacale

(nominato dall'assemblea del 23 dicembre 2010)

Luciano Leonello Godoli

Presidente

Giacomo Bianchi

Giorgio De Simone

Sindaci effettivi

Federica Godoli

Maurizio Godoli

Sindaci supplenti

Società di Revisione

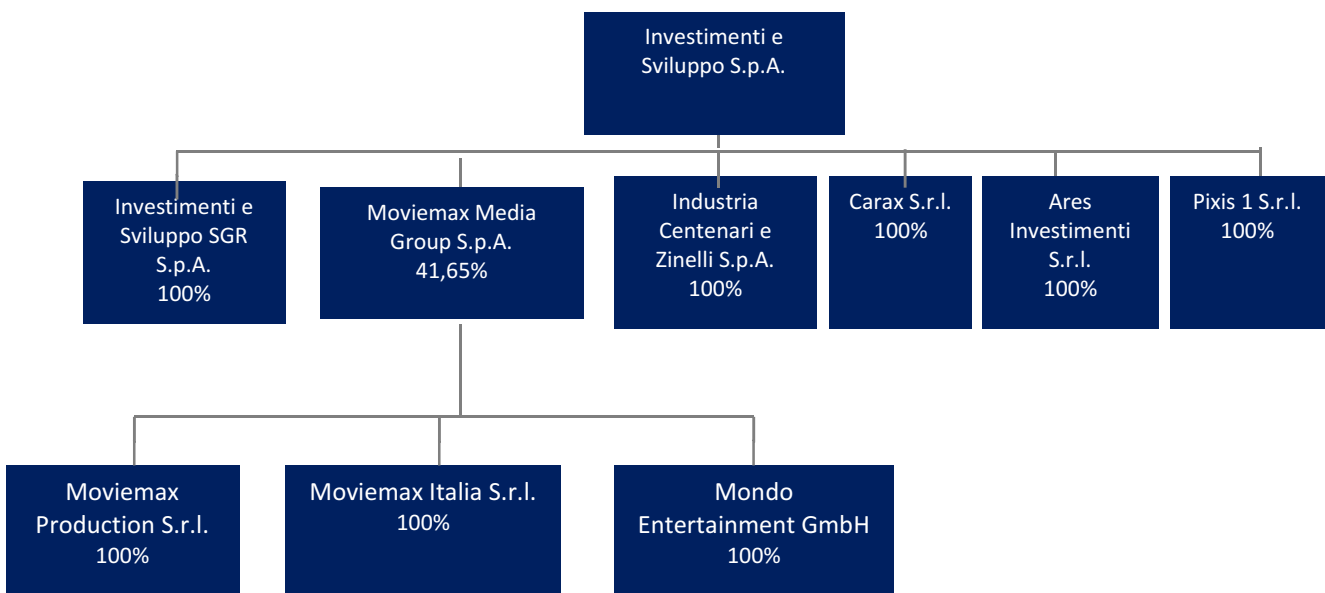
RSM ITALY Audit & Assurance SRL

Note:

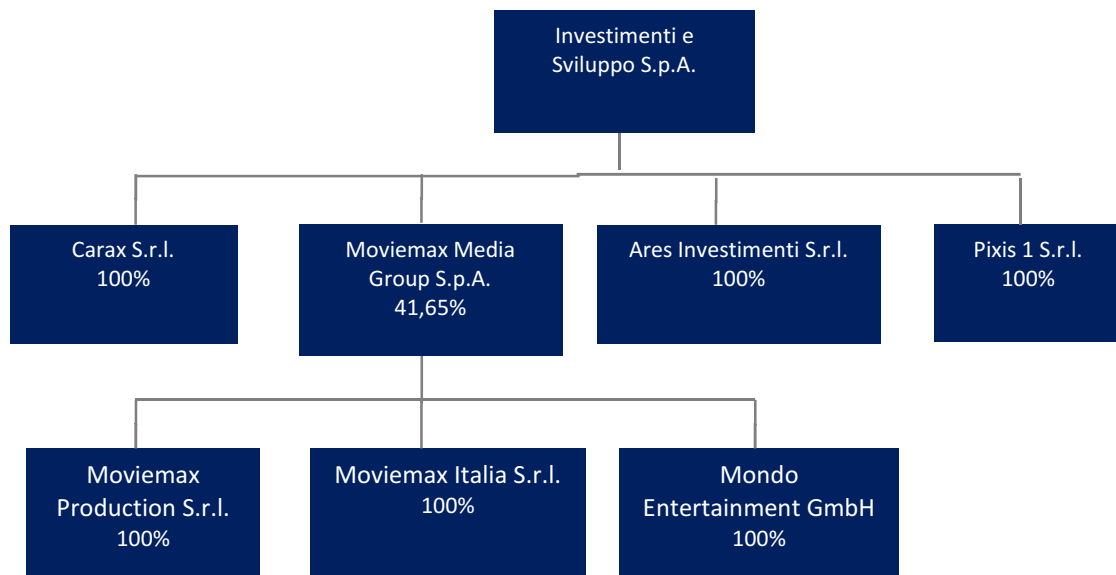
- 1- Membro del Comitato per il Controllo Interno
- 2- Membro del Comitato per la Remunerazione

Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo alla data di riferimento del presente bilancio:



Qui di seguito si illustrano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo incluse nell'area di consolidamento alla data di riferimento del presente bilancio consolidato:



Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata di fatto da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. che detiene, alla data della presente Relazione, il 29,971% del capitale sociale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2012

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è da ritenersi di cruciale importanza per il Gruppo Investimenti e Sviluppo a seguito del consolidamento di Moviemax Media Group S.p.A. ("Moviemax") e per il risanamento dei conti della capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. anche a seguito della conclusione dell'aumento di capitale di Euro 4.994 mila interamente sottoscritto.

Rimandando alle pagine successive per una dettagliata illustrazione degli avvenimenti, ricordiamo in via preliminare che nella presente Relazione sulla Gestione (di seguito "**Relazione**"), verranno fornite le informazioni relative all'andamento dell'esercizio 2012 delle società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo (il "**Gruppo**") e della capogruppo ("**Investimenti e Sviluppo**", la "**Società**", ovvero la "**Capogruppo**").

Al riguardo si segnala che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2012, è composto dalle seguenti società:

- **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, con sede in Milano, *holding* di partecipazioni, quotata alla Borsa Italiana S.p.A. di Milano;
- **Ares Investimenti S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Carax S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Pyxis 1 S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Media Group S.p.A.**, con sede in Milano, quotata alla Borsa Italiana S.p.A. di Milano;
- **Moviemax Italia S.r.l.**, con sede in Roma;
- **Mondo Entertainment GmbH**, con sede ad Amburgo in Germania;
- **Moviemax Production S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa**, con sede in Milano;
- **Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo**, con sede in Cuggiono (MI).

Si segnala la variazione del perimetro di consolidamento rispetto la situazione in essere al 31 dicembre 2011:

- uscita di Finleasing Lombarda S.r.l. a seguito di cessione della partecipazione avvenuta in data 11 dicembre 2012,
- inclusione di Moviemax Media Group S.p.A., detenuta da Carax S.r.l. fino al 28 settembre 2012 e successivamente passata sotto il controllo diretto di Investimenti e Sviluppo S.p.a.

Il bilancio **consolidato** del Gruppo al 31 dicembre 2012, redatto con i criteri indicati nelle note illustrative del bilancio, riporta un risultato netto negativo di competenza del Gruppo di Euro 1.260 mila, evidenziando così il trend di miglioramento dei conti come evidenziato dalla tabella seguente:

ANNO	2012	2011	2010
PERDITA €/000	(1.260)	(2.059)	(10.069)

Dall'analisi della situazione economica del Gruppo si rileva un miglioramento del 40% del risultato complessivo rispetto l'esercizio precedente. Inoltre il risultato di Gruppo è stato determinato principalmente da eventi non ricorrenti della controllata Moviemax legati alla ristrutturazione della struttura organizzativa.

Tale trend di miglioramento ci conforta sulle potenzialità che il Gruppo potrà esprimere nei prossimi anni, come indicato nei Piani Strategici 2013-2015.

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo si incrementa di Euro 370 mila; infatti al 31 dicembre 2012 era pari ad Euro 7.903 mila rispetto ad Euro 7.533 mila dell'esercizio precedente, per l'effetto combinato dell'aumento di capitale della Capogruppo, del consolidamento del risultato di Moviemax, nonché delle variazioni richieste dalla Consob in merito alla valorizzazione della partecipazione Moviemax.

Il bilancio **individuale** della Società al 31 dicembre 2012 riporta un risultato netto negativo di Euro 952 mila, evidenziando anche in questo caso il trend di miglioramento dei conti come riportato dalla tabella seguente:

ANNO	2012	2011	2010
PERDITA €/000	(952)	(2.057)	(11.170)

La tabella evidenzia che la Società nell'esercizio 2012 si è registrato un miglioramento del 54% rispetto l'esercizio precedente.

Tali risultati sono il frutto del complesso piano di riorganizzazione gestionale ed organizzativa messa in atto dall'attuale management. I conti della Società riflettono anche delle sinergie ed economie di scala realizzate all'interno del gruppo di cui la Società ha potuto beneficiare.

In data 12 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. ha deliberato la soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A..

I principali "driver" di sviluppo del gruppo Moviemax sono:

1. la produzione e la commercializzazione su tutti i media di opere cinematografiche;
2. il consolidamento nella distribuzione cinematografica in Italia attraverso la controllata Moviemax Italia S.r.l.

La controllata **Moviemax Media Group S.p.A.** si occupa della produzione e/o della acquisizione di diritti su opere filmiche e della conseguente distribuzione su tutti i canali.

Il ruolo della controllata **Moviemax Italia S.r.l.** è invece quello di presidiare il mercato della distribuzione cinematografica.

Mondo Entertainment Gmbh, società indipendente tedesca di piccole dimensioni, con uffici ad Amburgo, opera nella distribuzione home video e musicale. La società distribuisce prodotti Home Video alle maggiori società della moderna distribuzione (Mediaworld, Saturn, Lidl) e clienti al dettaglio sul mercato di Germania, Austria e Belgio.

In data 24/05/2012 è stata costituita la **Moviemax Production S.r.l.** (controllata al 100% da Moviemax Media Group S.p.A.) che si occuperà della produzione di film sia per conto proprio che in partnership con altre società. I films prodotti (a differenza di quelli acquistati "full rights") costituiscono diritti di piena titolarità e pertanto distribuibili in tutto il mondo e per sempre (sine die).

Il gruppo Moviemax ad oggi ha consolidato la propria posizione nel segmento della distribuzione home video in Italia (DVD/Blu-Ray) grazie ad un accordo di distribuzione con Universal che presidia direttamente i canali della grande distribuzione organizzata, del NT (normal trade) e dell'edicola, oltre ad essere un operatore attivo anche nelle vendite di diritti VOD ("video on demand"). Inoltre grazie alla Moviemax Italia S.r.l. il Gruppo Moviemax presidia anche la distribuzione cinematografica in Italia.

Dal punto di vista strategico il piano di sviluppo del Gruppo Moviemax si basa sul controllo dell'intera catena dei diritti ponendo il gruppo sempre più come "content provider" attraverso l'acquisizione dei cosiddetti diritti "full rights" (diritti su contenuti media per i film live o le serie animate riguardanti i seguenti canali di sfruttamento: distribuzione cinematografica, Home Video Rental e Sell, Edicola e vendita diritti per le TV Free, Pay, Pay per View e per il Video on Demand) e nella produzione delle opere filmiche.

I principali canali di sfruttamento relativamente ai diritti posseduti dal gruppo Moviemax sono i seguenti:

Cinematografica

Moviemax Italia S.r.l. si occupa di presidiare direttamente il canale della distribuzione cinematografica.

Home Video

Moviemax Media Group S.p.A. si occupa di presidiare direttamente il canale della distribuzione Home Video per i diritti acquisiti dai licenzianti.

Con specifico riferimento all'attività nel segmento dell'Home Video essa può essere condotta a partire da contrattualistica ed accordi di due tipi:

Un primo tipo di accordi prevede che la società svolga un'attività di pura distribuzione del prodotto sul mercato riconoscendo al distribuito delle royalties in percentuale al fatturato realizzato; in questi casi il prodotto finito venduto viene contabilizzato tra i costi di acquisto dei beni destinati alla rivendita, mentre la società sostiene direttamente solo i costi di pura distribuzione (logistica, trasporti e provvigioni agenti).

Un secondo tipo prevede che vengano acquistati i diritti per la duplicazione e la distribuzione di DVD (prevalentemente capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati). In questo caso la società sostiene, oltre ai costi di distribuzione, anche tutti i costi di produzione quali a titolo esemplificativo quelli di duplicazione, marketing e SIAE. In questo caso gli accordi normalmente prevedono la corresponsione di un minimo garantito quale anticipazione delle royalties sui ricavi realizzati.

Vendite TV e new media

Tale attività si concretizza mediante la cessione e/o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo e new media dei titoli presenti nella library del gruppo. I principali acquirenti sono rappresentati da emittenti televisive attive nel settore della trasmissione via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche che private.

Con riferimento alla società **Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa**, controllata al 100% dalla Capogruppo si evidenzia la restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa di tale società.

Per tali motivazioni, l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è conforme a quanto indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27.

Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione in Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. era integralmente svalutata.

La società **Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione**, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007. Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione è integralmente svalutata.

Le controllate **Carax S.r.l.** e **Ares Investimenti S.r.l.** nel corso dell'esercizio 2012 hanno continuato a svolgere attività di compravendita di partecipazioni.

In particolare si segnala la cessione della quota di partecipazione di Fleming Network Srl da parte di Ares Investimenti che ha comportato il conseguimento di una plusvalenza di circa Euro 1.500 mila.

La controllata **Pyxis 1 S.r.l.**, costituita a fine 2010, risulta essere ancora inattiva.

Per effetto del consolidamento di Moviemax, la posizione finanziaria netta del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012 era negativa di Euro 28.124 mila, rispetto la situazione negativa di Euro 3.723 mila dell'esercizio precedente.

Si rimanda all'apposita tabella nella sezione relativa agli indicatori finanziari della presente Relazione per ogni dettaglio di calcolo inerente tale posizione finanziaria, calcolata secondo modalità riviste rispetto agli standard CESR al fine di ottenere una visione più completa della situazione finanziaria.

Preme però evidenziare che, alla data in cui si approva la presente Relazione, l'indebitamento verso il ceto bancario contratto da Moviemax è stato interamente ristrutturato a medio-lungo termine.

CENNI STORICI

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata sul MTA che svolge attività di acquisizione di partecipazioni, tramite investimenti diretti e indiretti, di maggioranza o di

minoranza in società di piccole e medie dimensioni quotate e non quotate. L'oggetto sociale di Investimenti e Sviluppo prevede, inoltre, l'acquisto di quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere, nonché la prestazione anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, di attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria. L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di beni immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie. La società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari.

La storia recente del Gruppo ha avuto inizio con l'ingresso nel capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., in data 28 settembre 2010, di A.C. Holding S.r.l. nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale.

Con tale cambiamento nella governance e l'ingresso di una nuova società controllante, Investimenti e Sviluppo ha attuato un profondo processo di riorganizzazione interna e si è focalizzata sulla realizzazione di una nuova strategia che prevede la dismissione delle attività finanziarie, ritenute non più strategiche e la creazione di una piattaforma integrata di investimento attiva nell'acquisto di partecipazioni.

In data 4 agosto 2011 la partecipazione di controllo di Investimenti e Sviluppo è stata ceduta a Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (di seguito Sintesi).

Si segnala che Sintesi è una società quotata all'MTA, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. che alla data del 31 dicembre 2012 deteneva il 29,99% del capitale sociale.

Durante l'esercizio appena trascorso, il management di Investimenti e Sviluppo ha proseguito l'intensa attività di ricerca e selezione di nuove opportunità di investimento. I primi investimenti si sono concentrati nel segmento *media & entertainment*, nel quale il management di Investimenti e Sviluppo ravvisa importanti margini di crescita.

Il consiglio di amministrazione ha approvato in data 15 Aprile 2013 il nuovo piano strategico del Gruppo, recependo le linee guida del piano strategico approvato dall'azionista di riferimento.

Tale piano prevede che la Società concentrerà la propria attività nel settore del private equity, con l'obiettivo di creare una piattaforma di investimenti che preveda la gestione e la valorizzazione delle attuali partecipazioni, nonché l'acquisizione di partecipazioni di rilevanza strategica in società *target* con interessanti prospettive di sviluppo.

In particolare il nuovo piano strategico 2013-2015 prevede nuovi investimenti nel segmento *media & entertainment*, nell'intento di cogliere interessanti opportunità di investimento in grado di generare significative sinergie industriali e commerciali con le attività già in portafoglio.

Continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013, con l'approvazione del cash plan della Società per i prossimi 12 mesi, ha stimato il fabbisogno finanziario necessario per garantire la continuità aziendale della Società in circa Euro 1.000 mila per la gestione operativa corrente, oltre ad ulteriori Euro 1.300 mila previsti per l'estinzione dei debiti pregressi che si stima di dover far fronte nei prossimi 12 mesi, pari ad un totale di Euro 2.300 mila (il "Fabbisogno finanziario minimo").

Le assunzioni alla base di tale stima sono fondamentalmente:

- rimodulazione del piano di rimborso dei finanziamenti in essere;
- accordi di rinegoziazione e di saldi e stralcio con fornitori e professionisti delle posizioni pregresse;
- ricerca di ulteriori sinergie ed economie di scala in grado di rendere maggiormente efficiente la struttura organizzativa.

Si evidenzia che il 50% dei debiti pregressi che si stima di dover far fronte nel corso dei prossimi 12 mesi, alla data in cui si redige la presente Relazione sono già stati pagati a seguito di accordi di saldo e stralcio.

Pertanto alla data di approvazione della presente Relazione, il Fabbisogno finanziario minimo risulta essere pari ad Euro 1.700 mila.

Il cash plan approvato il 15 aprile 2013 è stato costruito seguendo le *assumptions* del Piano Strategico 2013-2015 in cui si prevedono per i prossimi 12 mesi nuovi investimenti per circa Euro 9.000 mila, essenzialmente riconducibili ad operazioni finalizzate al rafforzamento della Società nel settore *media & entertainment*.

Inoltre il nuovo Piano Strategico prevede nei prossimi anni un trend crescente dei ricavi del gruppo, capace di generare risultati operativi positivi ed il miglioramento della redditività del gruppo.

Per porre in essere l'attività di investimento secondo le linee indicate dal Piano Strategico, gli Amministratori perseguiranno le seguenti metodologie di finanziamento:

- 1) raccolta di nuovi mezzi propri, attraverso nuovi aumenti di capitale aperti al mercato o attraverso l'attivazione di strumenti flessibili con sottostante azionario, come emissione di warrant e prestiti obbligazionari convertibili; lo status di società quotata favorisce la diversificazione di fonti di finanziamento diversificate equity-based;
- 2) incrementando la leva finanziaria, per bilanciare i mezzi propri con strumenti di debito per migliorare i ratios patrimoniale e reddituali della Società e garantire un rapporto ottimale D/E, in linea con le aspettative degli azionisti.

La copertura finanziaria del fabbisogno per la gestione operativa corrente nei prossimi mesi sarà assicurata

- dalle linee di credito concesse dal sistema bancario;
- dalla eventuale cessione, totale o parziale, degli investimenti finanziari che in alternativa possono essere dati in garanzia per nuove linee di credito;
- versamenti in conto finanziamenti dalla controllante;
- incasso di canoni di locazione.

Gli Amministratori ritengono comunque opportuno procedere con nuove operazioni sul capitale al fine di dotare la Società delle disponibilità necessarie per permettere di proseguire l'attività di investimento secondo le linee indicate dal Piano Strategico.

Gli Amministratori ai fini della predisposizione del presente Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato del Gruppo, hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le

proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio, come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio", nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che potrebbero creare possibili elementi di incertezza sulla normale operatività.

Fatti di rilievo del periodo

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2012 relativi ad **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**:

Aumento di capitale Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 22 febbraio 2012 ha dato parziale esecuzione alla delega per aumentare il capitale sociale, conferitagli dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 marzo 2010, ex articolo 2443 cod. civ., deliberando un aumento di capitale, da offrire in opzione ai soci, per un importo massimo di Euro 4.994.175,08, mediante la sottoscrizione di massime n. 114.545.300 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni Investimenti e Sviluppo in circolazione, da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,0436 per azione. Le azioni sono state offerte in opzione ai soci di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in ragione di n. 100 nuove azioni ogni n. 11 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. possedute. I diritti di opzione sono stati esercitati nel periodo compreso tra il 27 febbraio 2012 e il 16 marzo 2012 ed erano negoziabili sull'MTA nel periodo compreso tra il 27 febbraio 2012 ed il 9 marzo 2012.

In data 16 marzo 2012 si è conclusa l'offerta in opzione. Durante il periodo di offerta in opzione sono stati esercitati n. 8.647.199 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte corrispondenti n. 78.610.900 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione.

L'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (titolare prima dell'aumento di capitale di n. 3.779.868 azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari al 29,99% del capitale sociale) ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto, per un importo pari ad Euro 1.498.200,64, avendo già versato in precedenza tale importo in conto futuro aumento di capitale, al quale corrispondono n. 34.362.400 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione.

Tenuto conto della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e dei diritti di opzione esercitati dal mercato, durante il periodo di offerta in opzione sono state sottoscritte complessive n. 112.973.300 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione, pari a circa il 98,6% delle n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 4.925.635,88.

Ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da Investimenti e Sviluppo, per il tramite di Intermonte SIM S.p.A., nelle sedute del 20, 21, 22, 23 e 26 marzo 2012.

A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inoptati sono stati esercitati interamente i n. 172.920 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione e sottoscritte complessive n. 1.572.000 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione, per un controvalore pari a euro 68.539,20.

Tenuto conto dell'esito dell'offerta in opzione, della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta dall'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e dei risultati dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, alla data del 27 marzo 2012 sono state integralmente sottoscritte le n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo di euro 4.994.175,08.

Il capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., sottoscritto e versato, è pertanto pari ad euro 12.948.913,74, suddiviso in n. 127.145.283 azioni prive di valore nominale.

Operazione Profit Group

In data 29 febbraio 2012 Ares Investimenti ha risolto l'Accordo Quadro Profit sottoscritto in data 15 marzo 2011, e modificato successivamente in data 29 giugno 2011 e in data 27 dicembre 2011, per l'acquisizione di una partecipazione di controllo in Profit Group S.p.A.. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione contenuta nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 e ai relativi comunicati stampa.

In data 26 giugno 2012 la società C.E.C.T. S.A. ha provveduto a restituire ad Ares Investimenti la caparra confirmatoria di 1.500 mila euro.

Operazione Fleming Network

La controllata Ares Investimenti S.r.l. ha definito in data 29 febbraio 2012 un accordo di investimento in Fleming Network S.r.l., società attiva nel settore della comunicazione radiotelevisiva, audiovisiva ed editoriale, nonché nella produzione televisiva e cinematografica.

L'accordo di investimento prevedeva la sottoscrizione da parte di Ares di un aumento di capitale sociale in Fleming Network di nominali Euro 8.687,50, pari al 38,62% del capitale sociale. Tale importo è stato versato in data 15 marzo 2012.

L'operazione nel suo complesso era finalizzata al sostegno finanziario di Fleming Network, non solo in termini di sottoscrizione del capitale sociale, ma anche attraverso l'apporto da parte di Ares Investimenti di linee di credito e fonti di finanziamento alternative fino all'importo massimo di Euro 3 milioni, a supporto delle attività riconducibili al contratto d'affitto di ramo d'azienda che la stessa Fleming Network ha sottoscritto nel dicembre 2011 con Profit Group.

Si precisa che il suddetto ramo d'azienda ha per oggetto:

- i contratti di concessione pubblicitaria e prestazione di servizi con le società televisive detenute da Profit Group (tra cui Telecampione, Telereporter, Odeon TV e Nitegate);
- i contratti stipulati con soggetti terzi relativi allo sfruttamento della capacità trasmissiva, dei servizi di produzione e di emissione di contenuti televisivi e la vendita di spazi pubblicitari;
- i contratti di utilizzo dei marchi appartenenti a Profit Group (tra cui in particolare il marchio del canale televisivo Odeon e i marchi Profit, Profit Group e Profit TV).

La suddetta previsione è stata però oggetto di revisione con la modifica all'accordo di investimento sottoscritta tra Fleming Network e Ares Investimenti in data 30 marzo

2012, avente ad oggetto la riduzione dell'impegno finanziario in capo ad Ares Investimenti che si è limitato ad Euro 125.000.

La modifica dell'impegno finanziario da parte di Ares Investimenti si è concretizzato con l'erogazione, in data 4 aprile 2012, di un finanziamento soci per complessivi Euro 125.000, garantito da titoli cambiari per complessivi Euro 135.000, con scadenza 31 agosto 2012. Gli accordi contrattuali prevedono che il finanziamento soci maturi per Ares interessi attivi ad un tasso pari a Euribor tre mesi + 425 bps.

Inoltre Ares Investimenti in data 4 aprile 2012 ha assegnato un diritto di opzione *call* a favore di uno dei soci fondatori di Fleming Network a fronte del versamento di un prezzo pari a Euro 1.000. Il diritto *call* ha ad oggetto l'acquisto di una quota del capitale sociale di Fleming Network pari al 18,63% di proprietà di Ares Investimenti, corrispondente a Euro 4.191. L'opzione *call* prevede diversi finestre e prezzi di esercizio a partire dal 30 aprile 2012 sino al 31 dicembre 2015.

In data 30 aprile 2012 il suddetto socio ha esercitato l'opzione *call*.

In data 29 novembre 2012 Ares Investimenti ha ceduto la quota residua detenuta in Fleming Network Srl.

Modifiche intervenute nella composizione del Consiglio di Amministrazione

In data 23 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il dottor Carlo Manconi, conferendo allo stesso la carica di Amministratore Delegato. La nomina per cooptazione di Carlo Manconi è stata conseguente alle dimissioni rassegnate in pari data dal Consigliere Arrigo Ventimiglia di Monteforte.

Contestualmente il Consigliere Corrado Coen è stato nominato Vice Presidente con deleghe per le operazioni di natura strategica e straordinaria.

Pertanto, alla data di approvazione della presente Relazione, l'organo amministrativo di Investimenti e Sviluppo è composto in maggioranza da amministratori indipendenti, come di seguito indicato:

- Andrea Tempofosco (Presidente)
- Corrado Coen (Vice Presidente)
- Carlo Manconi (Amministratore Delegato)
- Alberto Carrara (Amministratore indipendente)
- Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
- Elena Dozio (Amministratore indipendente)
- Edoardo Ginevra (Amministratore indipendente dimessosi il 19 febbraio 2013)
- Francesco Caizzi (Amministratore indipendente nominato in data 6 marzo 2013)

Partecipazione in Moviemax Media Group

In data 8 giugno 2012 la controllata Carax S.r.l. ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza dell'aumento di capitale in opzione di Moviemax Media Group S.p.A., deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 16 maggio 2012, in parziale esecuzione della delega ad esso conferita, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 16 aprile 2012.

L'adesione di Carax al suddetto aumento di capitale testimonia il pieno sostegno del gruppo Investimenti e Sviluppo alla realizzazione degli obiettivi strategici di Moviemax Media Group, sia nell'ambito dell'acquisizione e distribuzione di diritti cinematografici full-rights, sia in quello della produzione cinematografica.

Nell'ambito dell'operazione, Carax ha versato un importo complessivo pari ad Euro 1.236.240,00, di cui Euro 500.000,00 già versati in conto futuro aumento di capitale, al quale corrispondono complessive n. 20.400.000 azioni ordinarie Moviemax Media Group di nuova emissione.

A chiusura dell'aumento di capitale di Moviemax Media Group in data 18 giugno 2012 Carax deteneva n. 25.500.000 azioni pari al 37,041% del nuovo capitale sociale.

A seguito di acquisti successivi effettuati sul mercato, alla data del 30 giugno 2012 Carax deteneva n. 27.117.648 azioni, pari al 39,391% del capitale sociale.

Successivamente Carax, a seguito di ulteriori acquisti effettuati sul mercato, ha incrementato la propria partecipazione arrivando a detenere nr. 28.676.193 azioni di Moviemax Media Group S.p.A. pari al 41,65% del capitale sociale di quest'ultima.

In data 18 settembre 2012 la controllata Carax S.r.l. ha ceduto il pacchetto azionario detenuto in Moviemax alla capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A..

Revoca e contestuale conferimento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti

L'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 3 dicembre 2012 ha deliberato di revocare per giusta causa l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Ria Grant Thornton S.p.A. ("Ria"), nonché di conferire il nuovo incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato alla società RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. per gli esercizi dal 2012 al 2020.

La revoca del rapporto di revisione con Ria e il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale alla società RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. sono stati assunti avendo la stessa Ria riscontrato di non essere più il revisore principale ai sensi del principio di revisione n. 600 a seguito dell'ingresso di Moviemax Media Group S.p.A. nel Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Si precisa che la revisione legale dei conti di Moviemax era svolta da Pricewaterhousecooper (PWC) e che la nomina di RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. è stata conseguente (i) all'impossibilità di nominare PWC quale revisore legale dell'intero Gruppo facente capo a Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., in quanto sussistono motivi di incompatibilità tra Sintesi e PWC, avendo in data 22 dicembre 2011 l'Assemblea di Sintesi revocato per giusta causa l'incarico di revisione legale precedentemente conferito a PWC, (ii) all'impossibilità di nominare revisore di Gruppo l'attuale revisore legale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., avendo la stessa Ria denunciato la sussistenza di circostanze che minacciano la sua indipendenza.

Deroa agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2012 relativi alla controllata Moviemax:

Nomina nuovo Collegio Sindacale

L'Assemblea di Moviemax riunitasi in data 28 giugno 2012 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, essendo scaduto il mandato del Collegio Sindacale in carica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Collegio Sindacale, in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, risulta così composto:

1. Cristina Betta – Presidente
2. Paolo Spadafora – Sindaco effettivo
3. Stella D'Atri – Sindaco effettivo

1. Marco Pedretti – Sindaco supplente
2. Ilaria Mastrantoni – Sindaco supplente

Si segnala che la composizione dell'organo di controllo neo nominato è conforme a quanto previsto dalla normativa in tema di equilibrio di genere nella composizione degli organi delle società quotate.

Azione di Responsabilità nei confronti dell'ex Presidente e Amministratore Delegato Guglielmo Marchetti e del Consigliere Giovanni Scrofani

L'Assemblea di Moviemax del 28 giugno 2012 ha deliberato di promuovere un'azione sociale di responsabilità ex art. 2393, comma 2, c.c. nei confronti dell'ex Presidente e Amministratore delegato Guglielmo Marchetti, nonché del Consigliere Giovanni Scrofani.

L'azione sociale di responsabilità è stata promossa alla luce delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione in carica sull'operato dei due Consiglieri nel corso dell'esercizio 2011, esposte durante la medesima Assemblea.

Direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.a.

Il C.d.A. di Moviemax in data 12 luglio 2012 ha deliberato la soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo.

Nomina Comitati Moviemax Media Group S.p.A.

Il C.d.A. di Movimex riunitosi in data 12 luglio 2012 ha nominato i membri del Comitato per il controllo interno e del Comitato per la Remunerazione, che rimarranno in carica fino alla scadenza del loro incarico di Amministratori della Società.

Il Comitato per il Controllo interno è costituito da Guido Conti (Presidente), Francesco Saverio Locati e Alessandra Mazzei mentre del Comitato per le Remunerazioni fanno parte Anna Boccoli (Presidente), Francesco Saverio Locati e Alessandra Mazzei.

Accordo di distribuzione Home Video stipulato con Universal Pictures Italia S.r.l.

In data 6 agosto 2012 Moviemax Media Group S.p.a. ha sottoscritto un accordo con Universal Pictures Italia S.r.l. per distribuzione Home Video di tutti i titoli di cui Moviemax Media Group S.p.a. è licenziataria.

Revoca e contestuale conferimento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti

L'Assemblea di Moviemax in data 22 novembre 2012 ha deliberato di revocare per giusta causa l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., nonché di conferire il nuovo incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato alla società RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. per gli esercizi dal 2012 al 2020.

La revoca per giusta causa del rapporto di revisione con PricewaterhouseCoopers S.p.A. e il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale alla società RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. sono stati assunti avendo riscontrato l'esigenza di nominare un revisore unico di Gruppo, a seguito dell'ingresso di Moviemax Media Group S.p.A. nel Gruppo Investimenti e Sviluppo a partire da fine giugno 2012.

Si precisa che la nomina di RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. è stata conseguente (i) all'impossibilità di nominare PWC quale revisore legale dell'intero Gruppo facente capo a Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., in quanto sussistono motivi di incompatibilità con la stessa PWC, avendo in data 22 dicembre 2011 l'Assemblea di Sintesi revocato per giusta causa l'incarico di revisione legale precedentemente conferito a PWC, (ii) all'impossibilità di nominare revisore di Gruppo l'attuale revisore legale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (RIA Grant Thornton S.p.A.), il quale ha denunciato la sussistenza di circostanze che minacciano la sua indipendenza.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di ex membri del Collegio Sindacale

L'Assemblea di Moviemax in data 22 novembre 2012 ha deliberato di promuovere un'azione sociale di responsabilità ex art. 2407 c.c. nei confronti degli ex membri del Collegio Sindacale Laura Rosati, Luca Caravella, Vittorio Romani per omessi controlli sugli stessi atti ed operazioni posti in essere dal dott. Guglielmo Marchetti e dal dott. Giovanni Scrofani, in conflitto di interessi e comunque in violazione dei canoni di diligenza, oggetto dell'azione sociale di responsabilità deliberata in stessa data nei confronti dei medesimi soggetti.

Conferimento di deleghe al servizio di aumenti di capitale in denaro, emissione di warrant e prestiti obbligazionari convertibili - Revoca della delega per aumentare il capitale sociale conferita dall'Assemblea straordinaria del 16 aprile 2012

L'Assemblea di Moviemax in data 22 novembre 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione:

a) la delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 50.000.000 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con o senza warrant abbinati, da eseguirsi entro cinque anni dalla data di deliberazione e da offrirsi in opzione ai Soci oppure con esclusione/limitazione del diritto di opzione,

b) la delega ai sensi dell'articolo 2420-ter c.c. ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, con o senza warrant abbinati, da eseguirsi entro cinque anni dalla data di deliberazione, da offrirsi in opzione ai soci oppure con esclusione/limitazione del diritto di opzione, a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto (a) sino ad un importo massimo di Euro 25.000.000 e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli artt. 2412 e 2420-bis c.c.,

c) la facoltà di emettere warrant, anche in più volte, entro cinque anni dalla data di deliberazione, da assegnare gratuitamente oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto oppure con esclusione/limitazione del diritto di opzione, a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto (a) sino ad un importo massimo di Euro 25.000.000.

Il conferimento al Consiglio di Amministrazione delle suddette deleghe è volto a consentire all'organo amministrativo di Moviemax di disporre di maggiore flessibilità e rapidità nell'adottare soluzioni alternative finalizzate alla raccolta di nuovi mezzi finanziari per lo sviluppo delle attività e per la realizzazione degli obiettivi strategici del Gruppo Moviemax.

A seguito della rivisitazione degli strumenti di patrimonializzazione e di rafforzamento finanziario a disposizione della Società, come sopra descritti, l'Assemblea straordinaria di Moviemax ha pertanto revocato, per la parte non eseguita, la delega ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 c.c., conferita all'organo amministrativo dall'Assemblea straordinaria del 16 aprile 2012.

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio separato e consolidato

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18499 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con la quale l'Autorità ha richiesto alla Società di pubblicare le informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, nei paragrafi successivi si riportano apposite situazioni economico-patrimoniale consolidata pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto dalla Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2011, a livello consolidato.

Andamento della gestione del Gruppo

Premessa

Prima di passare al commento dei dati consolidati e relativi alle singole società del Gruppo, si premette che il Bilancio d'Esercizio, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.

Situazione Patrimoniale consolidata

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVITA'	RIDETERMINATO		Variazioni
	31-dic-12	31-dic-11	
(importi in €/000)		(*)	
Totale attività non correnti	45.665	11.252	34.413
Attività immateriali	30.262	9	30.252
Attività materiali	1.410	1.334	76
Altre partecipazioni	3.020	1.737	(1.283)
Attività finanziarie non correnti	8.380	8.172	208
Attività fiscali differite	2.543	-	2.543
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	50	-	50
Rimanenze finali	1.065	-	1.065
Totale attività correnti	15.762	2.170	13.592
Altre attività correnti	4.484	2.096	2.388
Crediti commerciali	8.763	-	8.763
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.450	74	1.376
TOTALE ATTIVO	61.427	13.422	48.005

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA'	RIDETERMINATO		Variazioni
	31-dic-12	31-dic-11	
(importi in €/000)		(*)	
Capitale sociale	12.949	7.955	4.994
Versamento soci c/ futuro aum cap	-	1.150	(1.150)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.463)	488	(1.951)
Acquisto minority	(1.163)	-	(1.163)
Risultato del periodo	(1.260)	(2.059)	799
Patrimonio netto del Gruppo	9.063	7.533	1.530
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(1.542)	-	(1.542)
Quota di pertinenza di terzi	382	-	382
Totale Patrimonio netto	7.903	7.533	370
Fondi del personale	265	21	244
Fondi rischi e oneri	17	-	17
Altre passività finanziarie non correnti	1.103	1.175	(72)
Debiti commerciali	3.020	-	3.020
Imposte differite passive	2.726	-	2.726
Totale passività non correnti	7.131	1.197	5.935
Fondi rischi e oneri	2.247	588	1.660
Altri debiti correnti	1.448	220	1.228
Debiti d'imposta	730	-	730
Debiti finanziari verso società controllante	199	249	(51)
Debiti commerciali	12.950	881	12.069
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28.819	2.754	26.065
Totale passività correnti	46.393	4.692	41.701
TOTALE PASSIVO	53.524	5.889	47.636
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	61.427	13.422	48.005

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

In virtù del consolidamento di Moviemax, la situazione patrimoniale del Gruppo si è notevolmente modificata rispetto l'esercizio precedente, portando il totale attivo ad Euro 61.427 mila, con un incremento di Euro 48.005 mila rispetto l'esercizio precedente,

evidenziando una significativa variazione nella sua composizione legata alla specifica attività svolta da Moviemax.

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo si incrementa di Euro 370 mila; infatti al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 7.903 mila rispetto ad Euro 7.533 mila dell'esercizio precedente, per l'effetto combinato dell'aumento di capitale della Capogruppo e del consolidamento del risultato di Moviemax.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle note al bilancio del Gruppo.

Situazione economica consolidata

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO	RIDETERMINATO		Variazioni
	31-dic-12	31-dic-11	
(importi in €/000)		(*)	
CONTO ECONOMICO	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.850	220	11.630
Altri ricavi e proventi	1.681	2.287	(606)
Variazione nelle rimanenze	(376)	-	(376)
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(149)	-	(149)
Costi per servizi	(1.288)	(1.117)	(171)
Costi del personale	(1.637)	(488)	(1.149)
Altri costi operativi	(6.507)	(716)	(5.791)
Margine operativo lordo	3.574	186	3.388
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(101)	(77)	(24)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.738)	(15)	(3.723)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.414)	(1.153)	(260)
Rettifiche di valore su partecipazioni	-	(868)	868
Risultato operativo	(1.678)	(1.928)	249
Proventi finanziari	-	38	(38)
Oneri finanziari	(1.489)	(169)	(1.320)
Risultato prima delle imposte	(3.168)	(2.059)	(1.109)
Imposte sul reddito	366		366
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(2.802)	(2.059)	(743)
Risultato netto complessivo del periodo	(2.802)	(2.059)	(743)
Attribuibile a:			
Risultato netto di pertinenza di terzi	(1.542)		(1.542)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(1.260)	(2.059)	799

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

La situazione economica del Gruppo denota un miglioramento del 40% del risultato d'esercizio; infatti la perdita dell'esercizio al 31 dicembre 2012 si attesta ad Euro 1.260 mila con un miglioramento di circa Euro 800 mila rispetto l'esercizio precedente. Inoltre il risultato di Gruppo è stato determinato principalmente da eventi non ricorrenti della controllata Moviemax legati alla ristrutturazione della struttura organizzativa.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle note al bilancio del Gruppo.

Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta del Gruppo:

Posizione finanziaria netta	31-dic-12	31-dic-11
A. Cassa	0	1
B. Altre disponibilità liquide	1.437	73
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.437	74
E. Crediti finanziari correnti	-	-
<i>di cui leasing</i>	0	-
F. Debiti bancari correnti	(28.333)	(770)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(1.531)
H. Altri debiti finanziari correnti	(125)	(321)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(28.458)	(2.622)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	616	394
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(27.021)	(2.548)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	(1.103)	(1.175)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(1.103)	(1.175)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	(1.103)	(1.175)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(28.124)	(3.723)

Alla data del 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo secondo standard CESR presentava un saldo negativo di Euro 28.124 mila.

Si rileva che l'indebitamento finanziario corrente netto presenta un saldo di Euro 27.021 mila, registrando una variazione di Euro 24.473 mila rispetto l'esercizio precedente prevalentemente riconducibile ai debiti bancari correnti contratti dal gruppo Moviemax Media Group. Si evidenzia che alla data di approvazione della presente Relazione, il suddetto debito bancario è stato ristrutturato ex art. 67 L.F..

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura

Debiti scaduti	31-dic-12	31-dic-11
Debiti commerciali	6.291	336
Debiti finanziari	25.385	177
Debiti tributari	1.358	-
Debiti previdenziali	111	10
Totale debiti scaduti	33.144	523

I debiti commerciali scaduti del Gruppo Investimenti e Sviluppo, alla data del 31 dicembre 2012, risultano essere pari ad Euro 6.291 mila, rispetto al totale dei debiti commerciali di Euro 13.836 mila.

I debiti commerciali scaduti sono ascrivibili per il 96% al gruppo Moviemax Media Group.

Alla data del 31 dicembre 2012, i debiti commerciali scaduti in contenzioso con terze parti (decreti ingiuntivi, atti di citazione e precetto) ammontano ad un totale di circa Euro 338 mila.

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura per lo svolgimento dell'ordinaria attività aziendale.

I debiti finanziari scaduti ammontano ad Euro 25.385 mila e sono principalmente riferibili al gruppo Moviemax Media Group. Si precisa che Moviemax ha proposto alle banche finanziatrici la ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 L.F.. Alla data di approvazione del progetto di bilancio le banche hanno espresso formalmente il loro assenso alla ristrutturazione del debito stesso.

Alla data del 31 dicembre 2012 i debiti di natura tributaria scaduti ammontano ad Euro 1.358 mila e sono principalmente riferiti al gruppo Moviemax Media Group per debito IVA e per debiti afferenti ritenute fiscali sul lavoro dipendente ed autonomo.

Per quanto attiene ai debiti previdenziali scaduti questi ammontano ad Euro 111 mila e sono principalmente ascrivibili a debito verso Inps.

Si precisa che il Gruppo non ha debiti scaduti nei confronti del personale dipendente.

Andamento della gestione della Capogruppo

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2012, raffrontata con il periodo precedente, è riportata in sintesi nel presente paragrafo.

Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)	RIDETERMINATO		
	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1.429	9.388	(7.959)
Attività materiali	1.307.561	1.333.816	(26.254)
Partecipazioni in società controllate	2.947.969	30.000	2.917.969
Altre partecipazioni	3.000.000	355.528	2.644.472
Attività finanziarie non correnti	8.280.290	8.171.791	108.499
Totale attività non correnti	15.537.250	9.900.523	5.636.727
Crediti finanziari verso società controllate	752.683	2.144.655	(1.391.971)
Altre attività correnti	1.306.001	451.419	854.582
Crediti commerciali	38.597	0	38.597
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.648	54.527	(49.879)
Totale attività correnti	2.101.929	2.650.601	(548.671)
TOTALE ATTIVO	17.639.179	12.551.124	5.088.055

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)	RIDETERMINATO		
	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
PASSIVITA'			
Capitale sociale	12.948.914	7.954.739	4.994.175
Versamento soci c/ futuro aucap	0	1.150.000	(1.150.000)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.458.491)	489.517	(1.948.008)
Risultato del periodo	(952.000)	(2.056.507)	1.104.506
Patrimonio netto	10.538.423	7.537.749	3.000.674
Fondi del personale	12.723	21.431	(8.708)

Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.103.249	1.175.087	(71.837)
Altri debiti non correnti	31.500	0	31.500
Totale passività non correnti	1.147.473	1.196.518	(49.046)
Fondi rischi e oneri	577.448	587.758	(10.309)
Altri debiti correnti	215.188	214.183	1.005
Debiti verso società controllante	198.507	249.267	(50.761)
Debiti verso società controllate	1.507.599		1.507.599
Debiti commerciali	666.062	781.802	(115.741)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.788.480	1.983.847	804.634
Totale passività correnti	5.953.283	3.816.856	2.136.427
TOTALE PASSIVO	7.100.756	5.013.375	2.087.381
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.639.179	12.551.124	5.088.055

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

La situazione patrimoniale della Società evidenzia un totale di Euro 17.639 mila con un incremento di circa Euro 5.000 mila rispetto l'esercizio precedente per l'effetto combinato dell'aumento di capitale della Società interamente sottoscritto conclusosi il 27 marzo 2012, nonché dell'incremento degli investimenti e della riduzione delle posizioni debitorie.

Nel corso del 2012 il patrimonio netto della Società si è incrementato di Euro 3.000 mila a seguito dell'aumento di capitale sopra menzionato.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle note al bilancio separato.

Situazione economica della Capogruppo

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2012

(importi in unità di euro)	RIDETERMINATO		
	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
CONTO ECONOMICO	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.836	219.713	(190.877)
Altri ricavi e proventi	435.439	2.280.978	(1.845.539)
Costi per servizi	(1.270.304)	(1.062.488)	(207.816)
Costi del personale	(214.188)	(463.574)	249.386
Altri costi operativi	(210.608)	(876.900)	666.292
Margine operativo lordo	(1.230.826)	97.729	(1.328.555)

Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(70.212)	(76.674)	6.462
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(7.959)	(8.762)	803
Accantonamenti e svalutazioni	0	(1.153.379)	1.153.379
Rettifiche di valore su partecipazioni	0	(868.058)	868.058
Risultato operativo	(1.308.997)	(2.009.144)	700.147
Proventi finanziari	36.435	80.612	(44.177)
Oneri finanziari	(85.842)	(127.975)	42.132
Risultato prima delle imposte	(1.358.404)	(2.056.507)	698.103
Imposte sul reddito	406.404	-	406.404
Risultato netto	(952.000)	(2.056.507)	1.104.507

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un risultato netto negativo di Euro 952 mila, registrando un miglioramento del 54% rispetto l'esercizio precedente.

Tale risultato è il frutto del complesso piano di riorganizzazione gestionale ed organizzativa intrapreso dall'attuale management ed ottenuto anche in virtù del contratto di service sottoscritto nel 2011 con AC Holding S.r.l. che ha consentito di generare sinergie ed economie di scala.

In aderenza a quanto sopra, i costi del personale nel 2012 si sono ridotti del 54% attestandosi ad Euro 214 mila.

A titolo informativo si evidenzia che i costi del personale si sono ridotti in valore assoluto di circa Euro 600 mila rispetto il 2010, senza compromettere l'adeguatezza della struttura organizzativa.

Le imposte sul reddito esposte dalla Società rappresentano quelle risultanti dal consolidato fiscale nel quale sono compresi gli utili registrati dalla controllata Ares Investimenti, a seguito della cessione delle quote di Fleming Network Srl, che la Società potrà compensare con le proprie perdite.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle note al bilancio separato.

Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
A. Cassa	0	1
B. Altre disponibilità liquide	16	54
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-

D. Liquidità (A) + (B) + (C)	16	55
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(983)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.319)	(1.530)
H. Altri debiti finanziari correnti	(101)	(308)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(2.403)	(1.838)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	616	394
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.387)	(1.783)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	(1.103)	(1.175)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(1.103)	(1.175)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	(1.103)	(1.175)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(3.490)	(2.958)

La Posizione Finanziaria Netta della Società al 31 dicembre 2012 è negativa per Euro 3.490 mila rispetto quella dell'esercizio precedente quando era negativa per Euro 2.958, con un peggioramento di circa Euro 500 mila.

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura delle società del Gruppo al 31 dicembre 2012 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1 cod. civ.

Rapporti con parti correlate

Di seguito si riepilogano i rapporti con parti correlate, in base alla definizione prevista dal principio IAS 24.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2012, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione del consolidato fiscale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Carax S.r.l.	162	-	-	20
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Ares Investimenti S.r.l.	639	1.500	-	16
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Sintesi S.p.A.	-	124	-	-
Investimento e Sviluppo S.p.A.	A.C. Holding S.r.l.	-	127	127	-
Totale		801	1.751	127	36

Con riferimento alla descrizione dei rapporti si segnala:

- rapporto con Carax S.r.l.: il credito di 162 mila euro è riferito ad un finanziamento fruttifero, i ricavi di 20 mila euro sono riconducibili agli interessi su finanziamento concesso;
- rapporto con Ares Investimenti S.r.l.: il credito di 639 mila euro è riferito ad un finanziamento fruttifero concesso oltre ai rapporti conseguenti al consolidato fiscale di gruppo per le imposte 2012 di cui si farà carico la Capogruppo, i ricavi di 16 mila euro sono riferiti agli interessi su finanziamento;
- rapporto con Sintesi S.p.A.: il debito di 124 mila euro è riferito ad un finanziamento ricevuto dalla controllante;
- rapporto con A.C. Holding S.r.l.: il debito ed il costo di 127 mila euro è riferito a fatture da ricevere per i servizi ricevuti di carattere contabile, amministrativo, fiscale e informatico resi nel periodo.

Operazioni inusuali

Alla data del 31 dicembre 2012, non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2012 non si evidenziano poste classificabili tra quelle significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Personale dipendente

Alla data del 31 dicembre 2012, per effetto del consolidamento di Moviemax, il personale dipendente del Gruppo è di numero 21 unità.

	Gruppo			Capogruppo		
	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazioni	31 dic 2012	31 dic 2011	Variazioni
Dirigenti	1	0	1	0	0	-
Quadri e impiegati	20	6	14	3	6	(3)
<i>Totale</i>	21	6	15	3	6	(3)

Andamento delle società controllate

Di seguito viene riportata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012 delle società controllate, raffrontata con il periodo precedente.

MOVIEMAX MEDIA GROUP

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(valori in migliaia di euro)	31-dic-12	31-dic-11
Attività immobilizzate	22.744	22.963
Attività di esercizio	13.161	12.753
Passività di esercizio	15.743	15.682
Circolante netto	(2.582)	(2.929)
Passività non correnti	3.289	4.671
Capitale investito	16.873	15.363
Posizione finanziaria netta	(24.601)	(23.344)
Patrimonio Netto	(7.728)	(7.981)
di cui di competenza di terzi	0	0

Situazione economica consolidata

(valori in migliaia di euro)	31-dic-12	31-dic-11
Ricavi	16.131	22.725
Costi Operativi	(12.028)	(16.236)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.103	6.489
Ammortamenti, svalutaz e accantonamenti	(5.215)	(9.635)
Risultato operativo (EBIT)	(1.112)	(3.146)
Proventi e oneri finanziari	(2.035)	(1.993)
Risultato del periodo prima delle imposte	(3.147)	(5.139)
Imposte sul reddito	499	800
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.648)	(4.339)
di cui di competenza di terzi	0	328

ARES INVESTIMENTI SRL

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-12	31-dic-11
Attività immateriali	100.000	-
Totale attività non correnti	100.000	-
Altre attività correnti	2	1.636.623
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.637.321	19.513
Totale attività correnti	1.637.323	1.656.136
TOTALE ATTIVO	1.737.323	1.656.136

PASSIVITA'	31-dic-12	31-dic-11
Capitale sociale	10.000	10.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.006)	(1.006)
Risultato del periodo	963.871	-
Patrimonio netto	972.865	8.994
Altri debiti correnti	114.275	2.820
Debiti finanziari verso società controllante	588.753	1.546.427
Debiti commerciali	61.430	97.895
Totale passività correnti	764.458	1.647.142
TOTALE PASSIVO	764.458	1.647.142
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.737.323	1.656.136

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di euro)	31-dic-12	31-dic-11
Altri ricavi e proventi	1.506.999	-
Costi per servizi	(3.547)	(39.094)
Costi del personale	-	(24.291)
Margine operativo lordo	1.503.452	(63.385)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	-	(2.255)
Risultato operativo	1.503.452	(65.640)
Proventi finanziari	9	114
Oneri finanziari	(17.195)	(45.706)
Proventi straordinari	324	196.483
Oneri straordinari	(116.315)	(85.252)
Risultato prima delle imposte	1.370.275	-
Imposte sul reddito	406.404	-
Risultato netto	963.871	-

CARAX SRL

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-12	31-dic-11
Attività immateriali	-	-
Altre partecipazioni	-	3.711.000
Attività finanziarie non correnti	-	-
Totale attività non correnti	-	3.711.000
Altre attività correnti	-	364
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	330	-
Totale attività correnti	330	364
TOTALE ATTIVO	330	3.711.364

PASSIVITA'	31-dic-12	31-dic-11
Capitale sociale	10.000	10.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(767)	2.328.976
Risultato del periodo	(171.567)	-
Patrimonio netto	(162.334)	2.338.976
Altri debiti correnti	-	2.500
Debiti finanziari verso società controllante	162.444	598.228
Debiti commerciali	220	1.561
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	770.098
Totale passività correnti	162.664	1.372.388
TOTALE PASSIVO	162.664	1.372.388
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	330	3.711.364

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di euro)	31-dic-12	31-dic-11
Costi per servizi	(15.409)	(15.119)
Margine operativo lordo	(15.409)	(15.119)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	-	(2.255)
Risultato operativo	(15.409)	(17.374)
Proventi finanziari	-	67
Oneri finanziari	(35.088)	(38.371)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(162.444)	-
Proventi straordinari	41.739	56.305
Oneri straordinari	(365)	(627)
Risultato prima delle imposte	(171.567)	-
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto	(171.567)	-

PYXSIS 1 SRL

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-12	31-dic-11
Altre attività correnti	7.599	7.770
Totale attività correnti	7.599	7.770
TOTALE ATTIVO	7.599	7.770

PASSIVITA'	31-dic-12	31-dic-11
Capitale sociale	10.000	10.000
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(2.645)	-
Risultato del periodo	234	(2.645)
Patrimonio netto	7.589	7.355
Altri debiti correnti	10	415
Totale passività correnti	10	415
TOTALE PASSIVO	10	415
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.599	7.770

CONTO ECONOMICO

	31-dic-12	31-dic-11
(importi in unità di euro)		
Costi per servizi	(386)	(483)
Margine operativo lordo	(386)	(483)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	-	(2.000)
Risultato operativo	(386)	(2.483)
Proventi finanziari	90	5
Oneri finanziari	-	(167)
Proventi straordinari	531	
Oneri straordinari	(1)	
Risultato prima delle imposte	234	(2.645)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto	234	(2.645)

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2012

Si riepilogano di seguito gli eventi significativi relativi al periodo 1 gennaio 2013 sino alla data della presente relazione:

Relativi alla Capogruppo Investimenti e Sviluppo:

Sottoscrizione prestito obbligazionario GVE

Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto in data una tranches di Euro 1 milione del Prestito obbligazionario "Guido Veneziani Editore S.p.A. 2013-2015", deliberato dal consiglio di amministrazione di GVE in data 21 gennaio 2013 per complessivi Euro 5 milioni. In particolare Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto n. 50 obbligazioni del valore nominale di Euro 20.000 ciascuna, fruttifere di un interesse nominale fisso annuo pari al 9,9% e con durata di 36 mesi.

L'adesione al Prestito obbligazionario "Guido Veneziani Editore S.p.A. 2013-2015" da parte di Investimenti e Sviluppo è finalizzato al supporto della crescita di GVE e alla realizzazione del piano di sviluppo della società, che prevede di raggiungere una posizione rilevante nel mercato attraverso la creazione di nuovi format e finalizzare ulteriori operazioni straordinarie di aggregazione.

Trasferimento della sede societaria

In data 18 gennaio 2013 la Società ha sottoscritto con A.C. Holding S.r.l. un contratto avente ad oggetto la sublocazione di una porzione di immobile sito in Milano Via Locchi 3, da adibire a sede societaria. La sublocazione costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra A.C. Holding e Sintesi.

Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 24 gennaio 2013.

Accordo con M2 Picture

Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto in data 24 gennaio 2013 un accordo preliminare (il closing e la definizione di tutti i termini sono in fase di esecuzione, a seguito del buon esito della due diligence) per acquisire da M2 Holding S.r.l., società che controlla M2 Pictures al 100%, una partecipazione del 40% del capitale sociale di M2 Pictures per un corrispettivo complessivo di 2 milioni di euro. L'accordo preliminare prevede altresì che Investimenti e Sviluppo ceda ad M2 Holding S.r.l. n. 3.333.333 azioni Moviemax Media Group S.p.A., pari a circa il 5% del capitale sociale, al prezzo di 0,3 euro per azione, per un controvalore complessivo pari 1 milione di euro.

L'ingresso nel capitale di M2 Pictures consente a Investimenti e Sviluppo di ampliare la presenza nel settore media, ambito in cui la società crede fortemente e nel quale è già presente con la partecipazione di controllo in Moviemax Media Group e con la presenza nel capitale di Guido Veneziani Editore.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 13 marzo 2013, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in data 14 marzo 2013 alla Società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non

conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti sui bilanci della Società al 31 dicembre 2011 a seguito della suddetta delibera si rimanda ai relativi paragrafi della presente nota integrativa.

Nuovo Piano Strategico

In data 15 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il nuovo Piano Strategico 2013-2015 della Società orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e nel long term investments, attività già intrapresa nel corso del 2012. L'obiettivo del Gruppo è la creazione di una business platform integrata, in grado di sviluppare sinergie ed essere presupposto per implementare successive operazioni di integrazione, acquisizione, spin-off e/o altri interventi di natura straordinaria, con l'intento di valorizzare gli asset e creare valore per gli Azionisti attraverso la crescita del NAV e una misurata politica di distribuzione dei dividendi.

Relativi a Moviemax:

Accordo commerciale M2 Pictures

Moviemax Media Group S.p.A., tramite la controllata Moviemax Italia S.r.l., ha sottoscritto in data 25 gennaio 2013 un accordo annuale con M2 Pictures S.r.l. per il servicing distributivo nelle sale cinematografiche.

M2 Pictures, giovane ed innovativa realtà che si occupa di distribuzione e produzione cinematografica, si distingue nel panorama italiano per saper scegliere e distribuire da un lato film di intrattenimento, selezionando importanti produzioni con registi e cast di fama internazionale, dall'altro storie e immaginari più innovativi e sperimentali, che in molti casi si rivelano essere dei veri e propri cult-movie. Con la sottoscrizione dell'accordo si potranno ottenere significative sinergie ed economie di scala.

Prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019"

Il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 14 marzo 2013 ha deliberato l'emissione di un Prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" per un importo complessivo massimo pari ad Euro 4.999.000, costituito da n. 4.999 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, da eseguirsi entro il 30 giugno 2013. Il prestito è finalizzato a consentire la sottoscrizione di un accordo quadro relativo al piano di risanamento dell'esposizione debitoria della Società ex art 67 comma 3° lett. D) R.D. 16.3.1942 n.267 e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria, nonché a reperire nuove risorse finanziarie destinate a finalità di gestione operativa del Gruppo Moviemax. Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale vale a dire al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna obbligazione, e sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo dell'8%.

La Società provvederà a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato ("MOT"), gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'inizio delle relative negoziazioni sarà

disposto da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Le Obbligazioni verranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda ai comunicati stampa diffusi dalla Società, nonché al regolamento del Prestito Obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019", a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo www.moviemax.it, Investor Relations, Bond 2013.

Principali rischi e incertezze cui Investimenti e Sviluppo ed il Gruppo sono esposti

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2428 bis, n. 6) cod. civ., si evidenzia che la Società monitora con costanza i rischi finanziari legati alla attività propria e delle società appartenenti al Gruppo e ad esso collegate.

Tali rischi sono riconducibili:

- al rischio di credito;
- al rischio del tasso d'interesse;
- al rischio di liquidità;
- rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.

1. Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controllate.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In merito ai finanziamenti erogati dalla Società alla data del 31 dicembre 2012 alle controllate Carax S.r.l. e Ares Investimenti S.r.l. non vi sono incertezze in merito alla capacità di rimborso.

2. Rischio del tasso d'interesse

Tutti i finanziamenti sono contratti a tassi variabili e non sono assistiti da contratti derivati di copertura. In relazione a tale rischio la Capogruppo attua una politica di contenimento del rischio attraverso il costante monitoraggio delle posizioni a debito.

3. Rischio della liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi e le condizioni di mercato.

Il Gruppo opera una diversificazione delle fonti di finanziamento con disponibilità di linee di credito, e si sta adoperando per aver accesso a fonti di finanziamento sul mercato in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari programmati nei propri piani di sviluppo i quali saranno rimborsati attraverso la generazione di flussi di cassa derivanti dalle attività operative ovvero dalla dismissione, anche parziale, delle attività finanziarie non correnti iscritte in bilancio.

Nelle note al bilancio consolidato sono illustrati il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo costituite da debiti bancari.

Il *management* del Gruppo ha dato seguito ad una serie di politiche e processi di monitoraggio delle condizioni prospettiche della liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale ed al reperimento delle risorse finanziarie che consentano di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti in essere rispetto alla loro scadenza, tenuto conto dei piani di sviluppo che si prevede vengano finanziati, come già illustrato in precedenza, attraverso:

- l'esecuzione di un aumento del capitale;
- facendo ricorso al flusso di liquidità che può derivare dai propri *asset* in portafoglio, tra cui il Fondo Comune di Investimento Immobiliare chiuso Margot del valore di circa 7.300 mila euro.

Si dà evidenza che l'organo amministrativo, sta procedendo con i contatti per una rimodulazione dei piani di pagamento di alcuni debiti, attività che ha già mostrato alcuni

buoni risultati per la chiusura a saldo e stralcio di alcune partite di debito ereditate dalla passata gestione.

4. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La complessiva situazione economica, caratterizzata da una fase recessiva, potrebbe influire sulle attività della Società e delle società partecipate, con modalità e riflessi differenti rispetto ai diversi settori in cui il Gruppo opera, in particolare:

- **settore Finanziario:** il continuo perdurare della debolezza delle economie mondiali e in particolare del settore finanziario dove opera principalmente il Gruppo potrebbero riflettersi sulle attività svolte dal Gruppo. Con specifico riferimento agli investimenti in partecipazioni societarie (anche quotate) - per loro natura investimenti connotati da un alto livello di rischio, in particolare nell'attuale periodo di volatilità dei mercati finanziari - il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per il Gruppo. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che il Gruppo sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso;
- **settore Immobiliare:** vi è un rischio derivante dalle difficoltà legate alla contingente stagnazione del mercato, nel contesto di un mercato immobiliare caratterizzato da ciclicità dei valori di compravendita e di locazione;
- **settore Media:** esposizione al processo di allargamento dello scenario competitivo tradizionale (cinema e *free/pay tv*) principalmente indotto dall'evoluzione tecnologica che modifica le modalità di consumo degli utenti finali.

Emolumenti ad amministratori e sindaci

Ai sensi del Regolamento Emittenti emanato da Consob concernente la disciplina delle società emittenti n. 11971/1999, i compensi spettanti per l'esercizio 2012 agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo che svolgono analoga funzione anche in imprese controllate e facenti parte dell'area di consolidamento, sono analiticamente indicati nelle note illustrative del bilancio separato di Investimenti e Sviluppo, in specifica tabella conforme all'Allegato 3A del suddetto Regolamento emittenti. L'informativa sui compensi prevista del Regolamento Emittenti recepisce le raccomandazioni contenute nella delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Nel corso del 2013 il Gruppo continuerà nella propria opera di risanamento dei conti e riduzione delle posizioni debitorie sia della Capogruppo che della controllata Moviemax, anche alla luce della prospettata ristrutturazione del debito bancario di quest'ultima. Ciò consentirà al Gruppo di potersi concentrare sul business e portare avanti gli investimenti previsti nel Piano Strategico 2013-2015, con particolare riferimento alla possibilità di realizzare aggregazioni commerciali in grado di generare sinergie ed economie di scala consentendo di migliorare i risultati operativi.

RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

La relazione annuale del consiglio di amministrazione sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate relativa all'esercizio 2012, viene depositata a parte e, così come previsto dall'art. 89-bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., contestualmente al progetto di bilancio.

La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.investimentiesviluppo.it.

Informativa ai sensi della regola n. 26 del Disciplinare Tecnico allegato sub B) al D.Lgs. 196/2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla regola n. 26 del Disciplinare Tecnico di cui all'allegato sub B) del D.Lgs. 196/2003, si dà atto di avere redatto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui all'art. 34 lett. g) D.Lgs. 196/2003.

In tale documento sono illustrate le misure di sicurezza adottate e da adottare da parte di Investimenti e Sviluppo, volte alla protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'ambito dell'attività svolta, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

In ossequio a quanto indicato all'art. 84 quater del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, si precisa che gli Amministratori e i Sindaci, nonché i loro famigliari così come definiti dallo stesso regolamento non detengono e non hanno detenuto nel corso dell'esercizio partecipazioni nella Capogruppo.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA CONSOB

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) Grado di rispetto di eventuali covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di Investimenti e Sviluppo S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole;
- b) Eventuali interventi sulla situazione debitoria di Investimenti e Sviluppo S.p.A.;
- c) Stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti ;

In capo alla società Investimenti e Sviluppo non sussistono clausole di covenant comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

In merito agli interventi sulla situazione debitoria, come già descritto in precedenza, la Società sta procedendo con il pagamento delle posizioni debitorie scadute anche mediante la rinegoziazione dei termini e degli importi.

Le linee guida del Piano Industriale 2011/2015 è stato rivisto, aggiornato, modificato ed integrato dal nuovo Piano Strategico 2013-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013, coerentemente con il Piano Strategico della controllante Sintesi S.p.A., orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e, a tendere, nel long term investments.

All'interno del gruppo, l'attività di private equity verrà realizzata tramite Investimenti e Sviluppo S.p.A., la quale si focalizzerà sull'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché sulla partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

In questa direzione va letta l'acquisizione del controllo di Moviemax e il prospettato accordo con M2 Picture, nonché la dismissione degli asset ritenuti non più strategici.

Quanto agli obblighi informativi mensili ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998 disposti dall'Autorità di vigilanza, si segnala che, in merito alle posizioni debitorie scadute del Gruppo al 28 febbraio 2013, i debiti commerciali scaduti ammontano a 6.828 mila euro rispetto al totale dei debiti commerciali di 14.437 mila

euro. I debiti commerciali scaduti sono ascrivibili per il 96% al gruppo Moviemax Media Group.

Alla data del 28 febbraio 2013, i debiti commerciali scaduti in contenzioso con terze parti (decreti ingiuntivi e atti di citazione) ammontano ad un totale di circa Euro 285 mila.

I debiti finanziari scaduti ammontano ad Euro 25.610 mila e sono principalmente riferibili al gruppo Moviemax Media Group. Si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione, Moviemax Media Group ha ottenuto delibere positive da parte del sistema bancario in merito alla proposta di ristrutturazione del debito bancario ex articolo 67 L.F..

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convocare l'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in presenza delle condizioni richieste dalla legge e dallo Statuto sociale.

In tale seduta assembleare verrà richiesto di deliberare il rinvio al futuro esercizio delle perdite pari ad Euro 952.000.

Pubblicazione del progetto di bilancio

Il consiglio di amministrazione autorizza la pubblicazione del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in base a quanto previsto dalle leggi vigenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e sentiamo il dovere di ringraziare tutti i Collaboratori che hanno prestato la loro opera a favore della Società e del Gruppo.

Milano, 15 aprile 2013

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA

BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2012

Bilancio separato al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Note	RIDETERMINATO (*)		
		31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
(importi in unità di euro)				
Attività immateriali	1.1	1.429	9.388	(7.959)
<i>Terreni e fabbricati</i>		1.229.936	1.233.131	(3.195)
<i>Impianti e macchinari</i>		157	623	(466)
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>		7.032	8.784	(1.752)
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>		70.437	91.278	(20.841)
Attività materiali	1.2	1.307.561	1.333.816	(26.254)
Investimenti immobiliari		0	0	0
Partecipazioni in società controllate	1.3	2.947.969	30.000	2.917.969
Altre partecipazioni	1.4	3.000.000	355.528	2.644.472
Immobilizzazioni Finanziarie		0	0	0
Attività finanziarie non correnti	1.5	8.280.290	8.171.791	108.499
Totale attività non correnti		15.537.250	9.900.523	5.636.727
Crediti finanziari verso società controllate	1.6	752.683	2.144.655	(1.391.971)
Altre attività correnti	1.7	1.306.001	451.419	854.582
Crediti commerciali	1.8	38.597	0	38.597
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.9	4.648	54.527	(49.879)
Totale attività correnti		2.101.929	2.650.601	(548.671)
TOTALE ATTIVO		17.639.179	12.551.124	5.088.055

PASSIVITA'	Note	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Capitale sociale	2.1	12.948.914	7.954.739	4.994.175
Versamento soci c/ futuro aum cap		0	1.150.000	(1.150.000)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.2	(1.458.491)	489.517	(1.948.008)
Risultato del periodo	2.3	(952.000)	(2.056.507)	1.104.506
Patrimonio netto		10.538.423	7.537.749	3.000.674
Fondi del personale	3.1	12.723	21.431	(8.708)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	3.2	1.103.249	1.175.087	(71.837)

Altri debiti non correnti		31.500	0	31.500
Totale passività non correnti		1.147.473	1.196.518	(49.046)
Fondi rischi e oneri	3.3	577.448	587.758	(10.309)
Altri debiti correnti	3.4	215.188	214.183	1.005
Debiti verso società controllante		198.507	249.267	(50.761)
Debiti verso società controllate	3.5	1.507.599		1.507.599
Debiti commerciali	3.6	666.062	781.802	(115.741)
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	3.7	2.788.480	1.983.847	804.634
Totale passività correnti		5.953.283	3.816.856	2.136.427
TOTALE PASSIVO		7.100.756	5.013.375	2.087.381
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		17.639.179	12.551.124	5.088.055

(*) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

CONTO ECONOMICO	Note	RIDETERMINATO (*)		
		31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
(importi in unità di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.1	28.836	219.713	(190.877)
Altri ricavi e proventi	4.2	435.439	2.280.978	(1.845.539)
Costi per servizi	4.3	(1.270.304)	(1.062.488)	(207.816)
Costi del personale	4.4	(214.188)	(463.574)	249.386
Altri costi operativi	4.5	(210.608)	(876.900)	666.292
Margine operativo lordo		(1.230.826)	97.729	(1.328.555)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(70.212)	(76.674)	6.462
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(7.959)	(8.762)	803
Accantonamenti e svalutazioni		0	(1.153.379)	1.153.379
Rettifiche di valore su partecipazioni		0	(868.058)	868.058
Risultato operativo		(1.308.997)	(2.009.144)	700.147
Proventi finanziari	4.6	36.435	80.612	(44.177)
Oneri finanziari	4.7	(85.842)	(127.975)	42.132
Risultato prima delle imposte		(1.358.404)	(2.056.507)	698.103
Imposte sul reddito	4.8	406.404	-	406.404
Risultato netto		(952.000)	(2.056.507)	1.104.507

(*) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/2012	31/12/2011 rideterminato
(valori in migliaia di Euro)			
	Risultato netto	(952)	(2.057)
	Ammortamenti immateriali e materiali	78	85
	Oneri finanziari	86	128
	Proventi finanziari	(36)	(81)
	Variazione crediti commerciali	(39)	1.657
	Variazione debiti commerciali	(116)	(1.547)
	Variazione altri crediti	(3.963)	1.070
	Variazione altri debiti	33	(1.036)
	Variazione fondi del personale e altri fondi	(19)	(22)
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(4.928)	(1.801)
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	26	(1.262)
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(70)	(77)
	Acquisizione di partecipazioni	(2.918)	455
	Cessione società collegate	356	(205)
	Altre variazioni	0	0
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	(2.606)	(1.090)
	Oneri finanziari	(86)	(128)
	Proventi finanziari	36	81
	Variazione dei finanziamenti attivi	1.392	620
	Altre variazioni del patrimonio netto	3.953	1.247
	Variazione dei debiti finanziari verso controllanti	(51)	249
	Variazione dei debiti finanziari verso controllate	1.508	0
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	805	(1.000)
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(72)	651
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	7.485	1.720
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	(50)	(1.171)
E	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	55	1.225
F	Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	5	55

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2012	Esistenze al 31.12.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva al 31.12.2012	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2012	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	7.955				4.994						12.949
Sovraprezzo emissioni	0										0
Riserve:											
a) di utili	490	(2.057)									(1.567)
b) altre	0			108							108
Riserve da valutazione	0										0
Strumenti di capitale	1.150								(1.150)		0
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) di esercizio	(2.057)	2.057								(952)	(952)
Patrimonio netto	7.538	0		108	4.994	0	0	0	(1.150)	(952)	10.538

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio separato

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18499 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio, con la quale l'Autorità ha richiesto alla Società di pubblicare le informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, di seguito si riporta apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto dalla Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2011, a livello consolidato.

Differenze riscontrate da Consob:

nel bilancio esercizio della Società al 31 dicembre 2011 la partecipazione di controllo nella Carax S.r.l. non è stata contabilizzata secondo quanto previsto dallo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" per le partecipazioni di controllo, vietando in tale ambito la possibilità di rivalutare il valore di iscrizione della partecipazione stessa; con la corretta applicazione del principio contabile IAS 27, la Società avrebbe dovuto iscrivere, nel bilancio separato, la partecipazione di controllo nella Carax S.r.l. al costo o in conformità allo IAS 39, senza la possibilità di compiere nessun incremento di valore.

La mancata applicazione dello IAS 27 comporta come conseguenza la non conformità del bilancio al paragrafo 15 dello IAS 1 il quale prevede che "i bilanci devono presentare attendibilmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico e i flussi finanziari di un'entità".

Pertanto la Società, in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18499 del 13 marzo 2013, ha provveduto a rideterminare il bilancio separato al 31 dicembre 2011 apportando le seguenti variazioni: svalutazione della partecipazione Carax di Euro 2.330 mila e contestuale annullamento della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto, senza effetti economici.

Situazione economico-patrimoniale d'esercizio pro-forma di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2011, corredata dei dati comparativi.

Situazione patrimoniale-finanziaria attiva individuale

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2011

(importi in unità di euro)	PUBBLICATO		Bilancio Separato	31-dic-10
	31-dic-11	Rettifiche	Rideterminato	
ATTIVITA'	31-dic-11	Rettifiche	31-dic-11	31-dic-10
Attività immateriali	9.388		9.388	17.850
<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>1.233.131</i>		<i>1.233.131</i>	<i>0</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>623</i>		<i>623</i>	<i>1.557</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>8.784</i>		<i>8.784</i>	<i>5.230</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>91.278</i>		<i>91.278</i>	<i>64.735</i>
Attività materiali	1.333.816		1.333.816	71.521
Investimenti immobiliari	0		0	0
Partecipazioni in società controllate	2.359.743	(2.329.743)	30.000	485.000
Altre partecipazioni	355.528		355.528	150.287
Immobilizzazioni Finanziarie	0		0	
Attività finanziarie non correnti	8.171.791		8.171.791	8.420.018
Totale attività non correnti	12.230.266	(2.329.743)	9.900.523	9.144.677
Crediti finanziari verso società controllate	2.144.655		2.144.655	2.764.788
Altre attività correnti	451.419		451.419	1.273.451
Crediti commerciali	0		0	1.657.044
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54.527		54.527	1.225.370
Totale attività correnti	2.650.601	0	2.650.601	6.920.653
Attività destinate alla dismissione	0		0	0
TOTALE ATTIVO	14.880.867	(2.329.743)	12.551.124	16.059.331

Situazione patrimoniale-finanziaria passiva individuale

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2011

(importi in unità di euro)	PUBBLICATO		Rideterminato	
PASSIVITA'	31-dic-11	Rettifiche	31-dic-11	31-dic-10
Capitale sociale	7.954.739	0	7.954.739	19.642.151
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	
Versamento soci c/ futuro aucap	1.150.000	0	1.150.000	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.819.260	(2.329.743)	489.517	(125.183)
Risultato del periodo	(2.056.507)	0	(2.056.507)	(11.169.598)
Patrimonio netto	9.867.492	(2.329.743)	7.537.749	8.347.370
Fondi del personale	21.431	-	21.431	24.704
Fondi rischi e oneri	0	-	0	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.175.087	-	1.175.087	524.211
Altri debiti non correnti	0	-	0	
Totale passività non correnti	1.196.518	0	1.196.518	548.915
Fondi rischi e oneri	587.758	-	587.758	606.772
Altri debiti correnti	214.183	-	214.183	1.250.243
Debiti verso società controllante	249.267	-	249.267	
Debiti commerciali	781.802	-	781.802	2.328.423
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.983.847	-	1.983.847	2.983.608
Totale passività correnti	3.816.856	0	3.816.856	7.168.046
Passività destinate alla dismissione				
TOTALE PASSIVO	5.013.375	0	5.013.375	7.717.961
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.880.867	(2.329.743)	12.551.124	16.065.331

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

al 31 dicembre 2011

(importi in unità di euro)	PUBBLICATO		Rideterminato	
	31-dic-11	Rettifiche	31-dic-11	31-dic-10
CONTO ECONOMICO				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.713		219.713	189.072
Altri ricavi e proventi	2.280.978		2.280.978	119.490
Costi per servizi	(1.062.488)		(1.062.488)	(1.519.908)
Costi del personale	(463.574)		(463.574)	(791.812)
Altri costi operativi	(876.900)		(876.900)	(826.041)
Margine operativo lordo	97.729	0	97.729	(2.829.199)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(76.674)		(76.674)	(33.968)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(8.762)		(8.762)	(8.640)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.153.379)		(1.153.379)	(2.081.259)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(868.058)		(868.058)	(6.095.000)
Risultato operativo	(2.009.144)	0	(2.009.144)	(11.048.066)
Proventi finanziari	80.612		80.612	112.247
Oneri finanziari	(127.975)		(127.975)	(233.779)
Risultato prima delle imposte	(2.056.507)	0	(2.056.507)	(11.169.598)
Imposte sul reddito	-		-	-
Risultato netto	(2.056.507)	0	(2.056.507)	(11.169.598)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

Esercizio 2011	Esistenze al 31.12.2010	Esistenze al 01.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2011	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011	
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
						Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	19.642	19.642			(11.687)							7.955
Sovrapprezzo emissioni	0											0
Riserve:												
a) di utili		0	(11.170)		11.514							344
b) altre	(174)	(174)			174							0
Riserve da valutazione	49	49			2.427						146	2.476
Strumenti di capitale	0	0							1.150			1.150
Azioni proprie	0	0										0
<i>Rettifiche</i>					(2.330)							(2.330)
Utile (Perdita) di esercizio	(11.170)	(11.170)	11.170								(2.057)	(2.057)
Patrimonio netto	8.347	8.347	0		98	0	0	0	0	1.150	(1.911)	7.538

RISULTATO PER AZIONE

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

	31 DIC 2011 PUBBLICATO	31 dic 2011 RIDETERMINATO	31 DIC 2010
Risultato d'esercizio €/000	(2.057)	(2.057)	(11.170)
Numero azioni ordinarie in circolazione	12.599.983	12.599.983	1.259.998.387
Risultato per azione	(0,163)	(0,163)	(0,009)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2012

Premessa

Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito anche la “Società”) è una società per azioni di diritto italiano iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Il presente bilancio è redatto in euro, tale valuta è quella nella quale sono condotte tutte le operazioni della Società.

Le principali attività della Società e delle sue controllate sono indicate nella Relazione sulla Gestione.

Dichiarazione di conformità

Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2011 di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario che non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 23 e 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale. Per le considerazioni in merito alla valutazione della continuità aziendale si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell’esercizio appena chiuso e nell’esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in migliaia di euro per quanto riguarda la nota integrativa. L’euro rappresenta la moneta “funzionale” e “di presentazione” di Investimento e Sviluppo S.p.A. secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 23 e 24), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 25 e 26) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 27). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della Redditività Complessiva
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto
- Note Illustrative

I prospetti contabili alla data del 31 dicembre 2012 sono comparati con i medesimi alla data del 31 dicembre 2011 (si precisa che dalla data del 31 dicembre 2010 la Società non svolge più attività di tipo finanziario, anche in occorrenza della cessione del pacchetto di maggioranza delle partecipazioni ovvero nella perdita di controllo nelle società finanziarie).

Le informazioni relative alle modalità di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte della Società e agli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria in sede di prima applicazione predisposte in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 1 sono illustrate in uno specifico allegato della Nota Integrativa a cui si fa rinvio e che è da considerarsi parte integrante della presente Nota.

Le Note Illustrative sono costituite da:

1. Principi contabili e criteri di valutazione
2. Note sullo Stato Patrimoniale
3. Note sul Conto Economico
4. Altre Informazioni

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società RSM Italy S.r.l. in esecuzione della delibera assembleare del 23 novembre 2012, che ha attribuito alla stessa società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 – *bis* cod. civ. è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. su Investimenti e Sviluppo S.p.A..

Il consiglio di amministrazione della Società in data 29 settembre 2011 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. a favore di Sintesi S.p.A. in qualità di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo con una partecipazione pari al 29,971% del capitale sociale.

Eventi successivi alla data di riferimento al bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società; tutti gli avvenimenti di natura certa di cui la società è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del presente bilancio sono stati riflessi nella situazione economico patrimoniale qui presentata. Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione in merito ad una descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 10, si rende noto che il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2013.

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Il bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2012 è stato redatto facendo riferimento ai criteri generali della prudenza e della competenza e nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, avendo verificato la sussistenza dei requisiti previsti dagli IAS/IFRS per procedere in tal senso in considerazione anche di quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 con riferimento alle principali voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se analiticamente identificabili, se è probabile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value dei mezzi di pagamento utilizzati per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

L'ammortamento è calcolato linearmente e parametrato al periodo della prevista vita utile ed inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali a durata indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento, ma sono costantemente monitorate al fine di evidenziare eventuali riduzioni di valore permanenti.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso; a questo fine viene effettuato almeno una volta all'anno l'impairment test con cui si verifica la capacità del bene immateriale di generare reddito in futuro.

I costi di sviluppo sono contabilizzati quali elementi dell'attivo immobilizzato quando il costo è attendibilmente determinabile, esistono ragionevoli presupposti che l'attività possa essere resa disponibile per l'uso o la vendita e sia in grado di produrre benefici futuri. Annualmente, e comunque ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, i costi capitalizzati sono sottoposti ad impairment test.

Le licenze software, comprensive degli oneri accessori, sono rilevate al costo ed iscritte al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni materiali (IAS 16 e IAS 17)

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso.

Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate (IAS 27, IAS 28 e IAS 36)

Le partecipazioni in imprese controllate sono valorizzate al costo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di eventuali differenze positive, emergenti all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società viene effettuato apposito esercizio di impairment test al fine di determinare correttamente eventuali incrementi o riduzioni di valore inclusi nel valore di carico della partecipazione.

In presenza di specifici indicatori di impairment, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del patrimonio netto, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile impairment.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo rischi nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Altre partecipazioni (IAS 28 e IAS 36)

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono inizialmente classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al loro fair value.

Successivamente, gli utili e le perdite inerenti le variazioni del fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

Crediti e debiti (IAS 32)

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per una iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico.

I crediti e i debiti la cui manifestazione finanziaria è prevista oltre l'esercizio successivo vengono aggiornati secondo i tassi free risk di mercato alla data di chiusura di bilancio,

eventualmente maggiorati del tasso di rischio intrinseco valutato a seconda delle posizioni.

Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e IAS 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro fair value determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le azioni ordinarie sono iscritte al valore nominale. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono portati in diminuzione delle riserve di patrimonio netto, al netto di ogni eventuale beneficio fiscale collegato.

Le azioni proprie sono classificate in una apposita voce a riduzione delle riserve; le eventuali successive operazioni di vendita, riemissione o cancellazione non comportano alcun impatto successivo al conto economico ma esclusivamente al patrimonio netto.

Gli utili o le perdite non realizzati, al netto degli effetti fiscali, dalle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita" sono rilevate nel patrimonio netto alla voce riserva di rivalutazione.

La riserva è trasferita al conto economico al momento della realizzazione dell'attività finanziaria o nel caso di rilevazione di una perdita permanente di valore della stessa.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo

dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

Debiti finanziari (IAS 32 e IAS 39)

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal fair value al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

Altre attività non correnti e correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

Altre passività non correnti e correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

Ricavi e costi (IAS 18)

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:

- dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;
- interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39).

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Benefici per i dipendenti (IAS 19)

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine sono oggetto di valutazioni attuariali.

Seguendo tale metodologia le passività iscritte risultano rappresentative del valore attuale dell'obbligazione rettificata per eventuali perdite od utili attuariali non contabilizzati.

La legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche prescelte. Pertanto il TFR maturato al 31 dicembre 2006 relativo ai dipendenti che hanno esercitato l'opzione prospettata, pur rimanendo nell'ambito dei piani a benefici definiti, è stato determinato con tecniche attuariali che, però, escludono le componenti attuariali/finanziarie relative alla dinamica delle retribuzioni future. Considerato che tale nuova modalità di calcolo riduce la variabilità degli utili/perdite attuariali si è deciso di abbandonare il cosiddetto metodo del corridoio per procedere alla contabilizzazione a Conto Economico di tutti gli effetti attuariali.

Il principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" emesso nel corso del mese di febbraio 2005 con validità dal 1° gennaio 2005 prevede, nelle sue disposizioni transitorie, l'applicazione retrospettiva per tutte le operazioni dove l'assegnazione delle opzioni su azioni è avvenuta dopo il 7 novembre 2002 e per le quali, alla data della sua entrata in vigore, non erano ancora soddisfatte le condizioni di maturazione previste dai piani.

La Società, in accordo con il principio, procede alla valorizzazione ed alla rilevazione del costo figurativo rappresentato dalle stock option rilevato a conto economico tra i costi per il personale e ripartito lungo il periodo di maturazione del beneficio, con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

Il costo dell'opzione viene determinato al momento dell'assegnazione del piano utilizzando specifici modelli e moltiplicato per il numero di opzioni esercitabili nel periodo di riferimento, queste ultime determinate mediante l'ausilio di opportune variabili attuariali.

Utile per azione (IAS 33)

L'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima del valore di carico della partecipazione di controllo in Moviemax Media Group S.p.A., che è stato adeguato al costo sostenuto. Nel passaggio da partecipazione collegata a partecipazione di controllo – 24 aprile 2012 per cambio di governance – come richiesto dall'IFRS 3 il valore della partecipazione è stato riespresso sulla base del *fair value* del valore di Moviemax. Come indicato da Consob, il *fair value* di titoli quotati in mercati regolamentati è rappresentato dal loro valore di mercato (quotazione di borsa). Pertanto il pacchetto di controllo è stato valorizzato secondo il valore di borsa a quella data, senza la possibilità di iscrivere il premio di controllo (determinazione del *fair value* di livello 2).

Le voci di bilancio principalmente interessate da questo processo estimativo sono la valutazione delle imprese controllate e collegate.

Informativa sul fair value

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- LIVELLO 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- LIVELLO 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- LIVELLO 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al *fair value* è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al *fair value*.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- schema di conto economico: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2011, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Se non altrimenti indicato, i valori delle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni svolte nella relazione sulla gestione per ogni approfondimento inerente i rischi le incertezze e le motivazioni per cui gli amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale.

2. NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE

1. ATTIVO

1.1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Attività immateriali	1	9
Totale	1	9

La voce attività immateriali accoglie le spese per i *software* gestionali. Le informazioni relative alle variazioni d'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 1.

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2011 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Software, concessioni di licenza 2011
- Costo storico	44
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(26)
Saldo al 31 dicembre 2011	9
Movimenti 2012:	
- Incrementi	-
- Decrementi	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(8)
Totale movimenti 2011	(8)
Saldo al 31 dicembre 2011	1
- Costo storico	44
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(43)
Valore netto al 31 dicembre 2011	1

1.2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Attività materiali	1.308	1.334
Totale	1.308	1.334

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Terreni e fabbricati	1.230	1.233
Impianti e macchinari	0	1
Attrezzature	13	9
Altri beni	65	91
Totale	1.308	1.334

La voce 'Terreni e fabbricati' di 1.230 mila euro è costituita da un immobile ad uso uffici acquisito, mediante subentro nel contratto di leasing, in data 30 giugno 2011 dalla ex controllata Finleasing Lombarda S.p.A. e ubicato in Milano.

La voce "Altri beni" di complessivi 65 mila euro, si compone di computer, macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi.

Il decremento di tale voce rispetto l'esercizio precedente si riferisce prevalentemente alla dismissione di un'autovettura.

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 2.

1.3. Partecipazioni in società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato
Partecipazioni in società controllate	2.948	30
Totale	2.948	30

Il saldo della voce è riferito al valore della partecipazione nelle società Moviemax Media Group Spa, Carax Srl, Ares Investimenti Srl e Pyxis 1 Srl.

Di seguito viene illustrato la movimentazione delle partecipazioni detenute dalla società nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31.12.2011	2.360
Rettifiche di valore (IAS 8) al 31.12.2011	(2.330)
Saldo rideterminato al 31.12.2011	30
Movimenti dell'esercizio:	
Incrementi di valore	2.918
Rettifiche di valore	
Totale movimenti dell'esercizio 2012	2.918
Saldo al 31.12.2012	2.948

In esecuzione di quanto disposto da Consob con Delibera n. 18499 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, la Società ha provveduto a svalutare la partecipazione collegata in Moviemax detenuta da Carax riportando il valore di iscrizione al costo. Successivamente in data 24 aprile 2012 si è verificato il cambio di governance di Moviemax a seguito del quale si è realizzato il controllo di Investimenti e Sviluppo, per il tramite di Carax, avendo nominato l'Amministratore Delegato di Moviemax. Pertanto si è provveduto, ai sensi dell'IFRS 3, a rideterminare il valore della partecipazione detenuta in quel momento (24,27%) al fair value, corrispondente alla quotazione di borsa per il numero di azioni possedute. Tale operazione ha comportato una svalutazione in Carax di Euro 166 mila. Al 30 giugno 2012 Carax deteneva il 39,39% di Moviemax. L'incremento della quota di controllo, dal 24,27% al 39,39% si configura come operazione tra soci ed ha comportato una diversa rideterminazione del patrimonio di attribuzione ai terzi. Il 18 settembre 2012 la Capogruppo ha avocato a se il controllo diretto di Moviemax. Alla data del 31 dicembre 2012 la Società deteneva il 41,65% di Moviemax.

Nel bilancio separato della Società, la partecipazione di controllo nella Moviemax continua ad essere iscritta al valore di borsa per il numero di azioni possedute, rappresentando tale valore, secondo le indicazioni delle Autorità di Controllo, il più attendibile valore del fair value per un titolo quotato, impedendo la possibilità di iscrizione del premio di controllo, come invece consentirebbe il principio IFRS 13.

La rivalutazione della partecipazione compiuta nel bilancio di Carax chiuso al 31 dicembre 2011 era il frutto della determinazione del fair value della partecipazione stessa sulla base di stime compiute da un esperto indipendente, secondo la cui stima la "unit of account" era da intendersi come l'intero pacchetto azionario considerato nella sua interezza e non come semplice somma di tante azioni singole .

Nonostante ciò, a seguito della delibera Consob sopra richiamata, si è proceduto con l'allineamento del valore della partecipazione alle quotazioni di borsa del titolo Moviemax.

Si rende noto che la Società nel corso del mese di febbraio 2013 ha incaricato un esperto indipendente di svolgere un impairment test (ai sensi dello IAS 36 "Impairment of assets") con riferimento al valore della partecipazione di controllo di IES detenuta in Moviemax alla data del 31 dicembre 2012. Il predetto impairment test è stato condotto identificando come valore recuperabile il "valore in uso" della partecipazione di controllo determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi stimati dal piano industriale di Moviemax in corso di asseverazione.

Le proiezioni di piano sono state elaborate in un'ottica prudenziale e non tengono pertanto conto di future operazioni, in linea con il Piano Strategico di IES.

Il valore in uso della partecipazione Moviemax detenuta da IES è stato determinato sommando:

- l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi stimati dal piano industriale in corso di asseverazione;
- la determinazione del valore in perpetuo prendendo come base di calcolo i flussi dell'ultimo anno del piano.

Dall'Enterprise Value di Moviemax come sopra determinato è stato poi sottratto il valore della posizione finanziaria netta al 31-12-2012.

Il tasso di attualizzazione WACC utilizzato è pari al 9%.

La conclusione di detto esercizio di impairment test rilasciato in data 12 aprile 2013, è stata che il valore recuperabile (assunto pari al "valore in uso") al 31 dicembre 2012 della partecipazione di controllo (41,65%) di IES in Moviemax è pari a Euro 30,3 milioni a fronte di un valore di carico nel bilancio separato di IES, al netto delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2011, pari a Euro 2,9 milioni.

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni in società controllate richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (valori in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (*)	Patrimonio netto ultimo bilancio (*)	Risultato economico ultimo bilancio (*)	Quota % posseduta	Valore di bilancio al 31 dicembre 2012
Moviemax SpA	Milano	2.065	(6.897)	(1.817)	41,65%	2.910
Carax Srl	Milano	10	(162)	(172)	100%	10
Ares Investimenti Srl	Milano	10	972	964	100%	10
Pyxis 1 Srl (**)	Milano	10	8	0	100%	10

(*) I dati relativi al Capitale Sociale, Utile (Perdita) dell'esercizio e patrimonio netto fanno riferimento all'ultimo progetto di bilancio d'esercizio approvato dai rispettivi organi amministrativi delle società che saranno sottoposti alle rispettive assemblee degli azionisti per l'approvazione prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Capogruppo da parte della sua Assemblea degli Azionisti.

(**) Società costituita in data 29 novembre 2010; acquisita dalla Capogruppo nel mese di marzo.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 la società detiene partecipazioni in società controllate al 100% inattive e totalmente svalutate, in particolare la società Industria Centenaria e Zinelli S.p.A. in liquidazione e Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione. Alla data del presente bilancio il valore netto contabile è pari a zero.

1.4. Altre partecipazioni

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11
Altre partecipazioni	3.000	356
Totale	3.000	356

Il 28 novembre 2012 la Società ha acquistato il 5% della società Guido Veneziani Editore Spa (G.V.E.), pari ad un importo di Euro 3.000 mila. Il gruppo G.V.E. è attivo nel settore media ed editoriale. Tale acquisizione rientra nelle linee guida indicate nel piano strategico, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Non vi sono altre partecipazioni poiché in data 21 dicembre 2012 la Società ha ceduto la quota residua del 28,53% detenuta nel capitale sociale della collegata Finleasing Lombarda SpA.

Pertanto la Società non ha nessun collegamento con la società ceduta.

1.5. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Altre attività finanziarie non correnti	8.280	8.172
Totale	8.280	8.172

La voce è sono così composte:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondo Margot	7.285	7.176	109
Credito vs Erone Finance	996	996	-
Totale	8.280	8.172	108

La voce comprende inoltre n. 42 quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot, per un importo complessivo di Euro 7.285 migliaia (Euro 173.446,803 per ciascuna quota, valore determinato sulla base della dal rendiconto di gestione del Fondo Margot al 31 dicembre 2012).

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2012 del Fondo Margot:

Valori del Fondo Margot

Totale Attività	40,0 Milioni di Euro
Net Asset Value	22,7 Milioni di Euro
N. totale quote	131
Valore quota	173.446,803 Euro

Tra la voce delle attività finanziarie non correnti è stato riclassificato un credito vantato dalla Società nei confronti di Erone Finance S.r.l. per Euro 996 migliaia, importo maturato per la cessione di un credito concesso alla Finleasing Lombarda S.p.A. derivante dal saldo residuo di un contratto di apertura di credito di valore nominale di 1.800 mila euro. Poiché il credito verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016, alla data del bilancio è stato attualizzato ad un free risk rate del 6,55%. Il credito è stato prudentemente svalutato in proporzione alla capacità di recuperabilità dei crediti detenuti dalla Finleasing Lombarda S.p.A..

1.6. Crediti finanziari verso Società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Crediti finanziari verso Società controllate	753	2.145
Totale	753	2.145

Tale voce si riferisce a finanziamenti concessi dalla Società alle controllate Ares e Carax. La differenza rispetto lo scorso anno si riferisce all'avvenuto rimborso parziale del finanziamento a parte delle due società.

Su tali finanziamenti la Società applica interessi al tasso Euribor 3 mesi più uno spread di 100 b.p..

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

La massima esposizione al rischio di credito alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

L'effetto al conto economico al 31 dicembre 2012 della voce Crediti finanziari ammonta ad Euro 50 mila quali interessi attivi calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

1.7. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Altre attività correnti	1.306	451
Totale	1.306	451

La voce "Altre attività correnti" contiene il credito IVA per euro 133 mila, oltre ai conti correnti vincolati in favore di due Istituti di credito per un totale di euro 616 mila. La voce comprende infine il credito vantato dalla Società per la cessione della partecipazione residua del 28,53% di Finleasing Lombarda Srl.

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale non rilevando l'obiettiva presenza di perdite di valore.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di crediti valutati con il metodo del valore nominale.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce Altri crediti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

1.8. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Crediti commerciali	39	-

Il saldo iscritto si riferisce ai crediti commerciali al 31 dicembre 2012 e sono afferenti ai crediti vantati dalla Società verso la controllata Movimax.

I crediti commerciali sono riclassificati al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

1.9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5	55
Totale	5	55

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" rappresentano la giacenza di liquidità disponibile ed in essere sui conti correnti bancari.

2. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così determinato:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Capitale sociale	12.949	7.955
Riserve da valutazione	-	2.475
Altre Riserve	(1.458)	344
Soci c/versamento conto aumento capitale	-	1.150
Perdita d'esercizio	(952)	(2.057)
Totale patrimonio netto	10.538	9.867

Le poste del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 7 bis, sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto riportando, in base al 4° comma dell'art. 2427 c.c.:

Voci del Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)
Capitale sociale	12.949	B
Altre riserve	(1.458)	B
Risultato dell'esercizio 2011	(952)	
Totale	10.538	

(*) LEGENDA: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

2.1. Capitale Sociale

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2012 è pari a 12.948.914 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 127.145.283 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 22 febbraio 2012 ha dato parziale esecuzione alla delega per aumentare il capitale sociale, conferitagli dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 marzo 2010, ex articolo 2443 cod. civ., deliberando un aumento di capitale, da offrire in opzione ai soci, per un importo massimo di Euro 4.994.175,08, mediante la sottoscrizione di massime n. 114.545.300 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni Investimenti e Sviluppo in circolazione, da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,0436 per azione. Le azioni sono state offerte in opzione ai soci di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in ragione di n. 100 nuove azioni ogni n. 11 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. possedute.

I diritti di opzione sono stati esercitati nel periodo compreso tra il 27 febbraio 2012 e il 16 marzo 2012 ed erano negoziabili sull'MTA nel periodo compreso tra il 27 febbraio 2012 ed il 9 marzo 2012.

In data 16 marzo 2012 si è conclusa l'offerta in opzione. Durante il periodo di offerta in opzione sono stati esercitati n. 8.647.199 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte corrispondenti n. 78.610.900 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione.

L'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (titolare prima dell'aumento di capitale di n. 3.779.868 azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari al 29,99% del capitale sociale) ha sottoscritto integralmente la propria quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto, per un importo pari ad Euro 1.498.200,64, avendo già versato in precedenza tale importo in conto futuro aumento di capitale, al quale corrispondono n. 34.362.400 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione.

Tenuto conto della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e dei diritti di opzione esercitati dal mercato, durante il periodo di offerta in opzione sono state sottoscritte complessive n. 112.973.300 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione, pari a circa il 98,6% delle n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a euro 4.925.635,88.

Ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da Investimenti e Sviluppo, per il tramite di Intermonte SIM S.p.A., nelle sedute del 20, 21, 22, 23 e 26 marzo 2012.

A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inoptati sono stati esercitati interamente i n. 172.920 diritti non esercitati durante il periodo di offerta in opzione e sottoscritte complessive n. 1.572.000 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo di nuova emissione, per un controvalore pari a euro 68.539,20.

Tenuto conto dell'esito dell'offerta in opzione, della quota di competenza dell'aumento di capitale in oggetto sottoscritta dall'azionista di riferimento Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e dei risultati dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, alla data del 27 marzo 2012 sono state integralmente sottoscritte le n. 114.545.300 azioni offerte, per un controvalore complessivo di euro 4.994.175,08.

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da società controllate e collegate.

Lo statuto della Società prevede che la stessa possa emettere titoli azionari con diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

2.2. Altre riserve e risultati portati a nuovo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.458)	490
Totale	(1.458)	490

La presente voce è stata rideterminata sulla base della delibera Consob inviata alla Società il 14 marzo 2013 con cui ha ritenuto non corretto appostare una riserva di rivalutazione della partecipazione Moviemax detenuta attraverso Carax; tale rivalutazione compiuta dalla Società era frutto della determinazione del fair value della partecipazione sulla base di stime compiute da un esperto indipendente, anziché basarsi sulla semplice quotazione di borsa, attribuendo così un ipotizzato premio (di controllo) riferito alla partecipazione stessa, anche sulla base del principio (IAS 36) secondo cui la "unit of account" è l'intero pacchetto azionario considerato nella sua interezza e non come semplice somma di tante azioni singole.

Si è pertanto proceduto con l'eliminazione della riserva e l'allineamento del valore della partecipazione alle quotazioni di borsa.

2.3. Utile (Perdita) d'esercizio

L'esercizio 2012 chiude con una perdita pari a 952 mila euro.

3. PASSIVO

3.1. Trattamento di fine rapporto del personale

Il dettaglio è indicato nella tabella qui di seguito:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	13	21
Totale	13	21

Alla data del 31 dicembre 2012 la voce si riferisce unicamente al fondo di Trattamento di Fine Rapporto.

Gli accantonamenti dell'esercizio includono le variazioni determinate da valutazioni attuariali in conformità con lo IAS 19.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società, alla data del 31 dicembre 2012, hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

3.2. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.103	1.175
Totale	1.103	1.175

Il debito di 1.103 mila euro è relativo alla parte non corrente del contratto di leasing finanziario nei confronti della società Banca Italease S.p.A., contabilizzato secondo lo IAS 17.

Il finanziamento ha comportato il pagamento di interessi passivi su leasing finanziario rilevati a conto economico per l'importo di circa euro 40 mila.

3.3. Fondi per rischi ed oneri

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Fondo rischi e oneri	577	588
Totale	577	588

La voce in oggetto, che al 31 dicembre 2012 è pari a 577 mila euro, è composta dal fondo costituito per le spese relative alla procedura di liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato.

Nel corso dell'esercizio la voce ha subito la seguente movimentazione:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	
Saldo 31 dicembre 2011	588
Utilizzo	11
Accantonamento	-
Saldo 31 dicembre 2012	577

Il fondo è stato utilizzato per 11 mila euro per liquidare le spese di procedura di liquidazione di competenza dell'anno.

Dalle informazioni sopra esposte non si evidenziano passività di carattere fiscale potenzialmente rischiose da compromettere l'attività caratteristica della Società.

3.4. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Altri debiti correnti	215	214
Totale	215	214

La voce è costituita da euro 112 mila per debiti tributari e per la differenza principalmente da debiti verso Amministratori e debiti verso dipendenti per il saldo degli stipendi del mese di dicembre liquidati nel mese di gennaio 2013.

Alla data di redazione della presente Relazione, i debiti tributari sono stati interamente compensati con il credito IVA maturato nell'anno.

3.5. Debiti verso società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Debiti finanziari verso società controllate	1.508	-
Totale	1.508	-

La voce al 31 dicembre 2012 rappresenta i debiti della Società verso le controllate Ares Investimenti, Carax e Pyxis per effetto della tesoreria accentrata svolta dalla controllante sulle controllate ed avente ad oggetto la gestione efficiente della tesoreria. La Controllante, per l'esecuzione di tale servizio di tesoreria, non percepisce alcun compenso.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Tali debiti non hanno alcun impatto sul conto economico in quanto su tali somme non maturano interessi poiché non sono nella disponibilità della Controllante, la quale svolge solo un ruolo di gestione della tesoreria.

3.6. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Debiti commerciali	666	782
Totale	666	782

La voce "Debiti commerciali" fa riferimento ai rapporti di fornitura da saldare alla chiusura dell'esercizio e sono riferiti prevalentemente a fornitura di servizi di consulenza legale e professionale.

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso fornitori	407	345	62
Fatture da ricevere	259	438	(179)
Totale	666	782	(116)

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere entro un mese	A scadere da un mese fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori	84	74	185	181	525
Totali	84	74	185	181	525

3.7. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.788	1.984

La voce "Debiti verso banche e altre passività", pari a 2.788 mila euro, fa riferimento all'indebitamento finanziario corrente nei confronti del sistema bancario per finanziamenti ottenuti da istituti di credito, nonché per importi derivanti da garanzie prestate ad ex società controllate e la parte corrente del debito per il leasing finanziario già citato in precedenza.

Si fa presente che alla data in cui si redige il presente bilancio, il debito a carico della Società per garanzie prestate in favore di ex società controllate è stato completamente estinto.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale, al netto del deposito vincolato in favore di un istituto di credito a copertura parziale delle rate in scadenza per Euro 393 mila.

	Scaduto	A scadere fino a un mese	A scadere oltre uno fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso banche	1.160	45	135	1.055	2.395
Totali	1.160	45	135	1.055	2.395

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato. L'effetto a conto economico della voce è costituito da interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo pari complessivamente ad Euro 84 mila. Lo strumento finanziario non è esposto al rischio di tasso.

Sui predetti debiti finanziari non sono stati sottoscritti contratti derivati.

Impegni e garanzie

Alla data del bilancio d'esercizio la Società non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio.

Gli impegni e garanzie che la Investimenti e Sviluppo S.p.A. aveva rilasciato nei confronti delle ex controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e LEAF Leasing & Factoring S.p.A. sono state estinte, compresa quella nei confronti di GE Capital.

Gerarchia del fair value

Le attività finanziarie valutate a fine esercizio al fair value, sono iscritte alla voce "Attività finanziarie non correnti", il cui ammontare complessivo è pari a 8.280 mila euro. All'interno di tale voce è stato determinato un fair value di LIVELLO 2 per il Fondo Margot e di LIVELLO 3 per il credito verso Erone Finance.

Più precisamente con riferimento alle quote detenute nei fondi comuni di investimento si è fatto riferimento al valore della quota indicato dalla S.G.R. sul rendiconto di gestione del fondo al 31 dicembre 2012, mentre per quanto concerne il credito vantato nei confronti di Erone Finance S.r.l., del valore nominale di Euro 1.800.000, si comunica che il credito è esigibile entro il 31 dicembre 2016 e pertanto si è provveduto all'attualizzazione del credito al *free risk rate* del 6,47% ed ad una svalutazione per 438 mila euro determinato dalla stima del rischio di esigibilità del credito stesso.

4. NOTE SUL CONTO ECONOMICO

4.1 Ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Ricavi e proventi	29	220
Totale	29	220

I ricavi e proventi sono relativi alle compravendite di titoli azionari per operazioni svolte nel corso dell'esercizio 2012.

4.2 Altri ricavi e proventi diversi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Altri ricavi e proventi diversi	435	2.281
Totale	435	220

Gli altri ricavi e proventi sono relativi ad accordi di saldo e stralcio formalizzati con fornitori e professionisti per prestazioni svolte negli anni passati e legate alla precedente gestione. Sono inoltre compresi i ricavi derivanti dall'incasso di canoni di locazione.

4.3 Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Costi per servizi	(1.270)	(1.062)
Totale	(1.270)	(1.062)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi per servizi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Spese telefoniche ed energia elettrica	38	28	10
Manutenzione e assistenza	19	12	7
Consulenze amministrative	229	29	200
Consulenze varie	104	62	42
Compensi società di revisione	31	73	(42)
Spese notarili	16	32	(16)
Consulenze legali	62	159	(97)
Consulenze fiscali	42	49	(7)
Compensi collegio sindaci	81	57	24
Compensi amministratori	269	231	38
Compensi comitati e Organismo di vigilanza	30	29	1

Assicurazioni	14	31	(17)
Altre spese generali	45	55	(10)
Spese gestione automezzi	18	11	7
Spese condominiali	23	26	(3)
Canone locazione	86	77	9
Adempimenti Societari	102	63	39
Altri costi	62	115	(53)
Totale	1.270	1.139	131

4.4 Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Costi del personale	(214)	(464)
Totale	(214)	(464)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi del personale:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Retribuzioni personale	155	283	(128)
Compensi Co.Co.Co.	-	11	(11)
Oneri sociali	48	82	(34)
Indennità di fine rapporto	6	19	(13)
Contributi fondi dirigenziali	-	5	(15)
Incentivi all'esodo	-	56	(196)
Altre spese del personale dipendente	6	8	(2)
Totale	214	464	(249)

Nell'esercizio 2012 si rileva un rilevante decremento del costo del personale (-54%) rispetto all'esercizio 2011 dovuto principalmente alla migliore efficienza gestionale e organizzativa.

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2012 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri e impiegati	3	6	(3)
Totale	3	6	(3)

4.5 Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Altri costi operativi	(211)	(877)
Totale	(211)	(877)

La voce rappresenta principalmente le sopravvenienze passive registrate nel corso dell'esercizio 2012. Si evidenzia che tale voce si è ridotta del 76% rispetto lo scorso esercizio.

4.6 Proventi finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Proventi finanziari	36	81
Totale	36	81

La voce è afferente agli interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate.

4.7 Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
Oneri finanziari	(86)	(128)
Totale	(86)	(128)

La tabella che segue mostra il dettaglio degli oneri finanziari:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Interessi pass. finanziamenti	22	25	(3)
Commissioni su fidejussione	-	7	(7)
Interessi di mora	10	3	7
Interessi pass. su mutui	14	47	(33)
Interessi pass. leasing finanziario	40	46	(6)
Totale	86	128	(42)

La riduzione complessiva degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è correlata alla riduzione dell'indebitamento complessivo nei confronti delle banche.

4.8 Imposte sul reddito dell'esercizio

Per l'esercizio 2012 la Società non è risultata essere debitrice di imposte sul reddito (IRES e IRAP).

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 406 mila è riferito alle imposte anticipate che la Società andrà a recuperare in sede di consolidato fiscale. Infatti la controllata Ares Investimenti ha conseguito nel corso del 2012 un reddito imponibile per Euro 1.370 mila da cui emergono imposte sul reddito per Euro 406 mila. La Capogruppo, in sede del Consolidato Fiscale Mondiale ed in virtù del contratto fiscale stipulato con le controllate, andrà a compensare tali imposte con le proprie perdite fiscali.

Alla data del 31 dicembre 2012 le perdite fiscali computabili in diminuzione dei redditi tassabili dei periodi d'imposta successivi (illimitatamente riportabili senza limite di tempo), secondo l'art. 84 del Testo Unico del 22.12.1986 n. 917, sono le seguenti:

(importi in migliaia di Euro)

Periodo di imposta	Importo
2011	2.070
2010	2.462
2009	6.371
2008	4.966
2007	-
2006	3.699
Totale	19.568

5 ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 di seguito sono esposte le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

(valori espressi all'unità di Euro)	31 dic 2012	31 dic 2011
Risultato dell'esercizio	(952.000)	(2.017.506)
Azioni ordinarie (media ponderata)	98.508.958	12.599.983
Risultato per azione	(0,0097)	(0,1601)

Effetto della diluizione:

(valori espressi all'unità di Euro)	31 dic 2012	31 dic 2011
Risultato dell'esercizio	(952.000)	(2.017.506)
Azioni ordinarie	98.508.958	12.599.983
Warrant	-	227.936.141
Risultato per azione	(0,0097)	(0,0084)

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari per il numero delle azioni in circolazione. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

5.2 Informazione sui rischi finanziari

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

5.3 Posizione finanziaria netta

Per completezza di informativa, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011 predisposta secondo le raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del regolamento CE n. 809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11
A. Cassa	0	1
B. Altre disponibilità liquide	16	54
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	16	55
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(983)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.319)	(1.530)
H. Altri debiti finanziari correnti	(101)	(308)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(2.403)	(1.838)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	616	394
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.387)	(1.783)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	(1.103)	(1.175)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(1.103)	(1.175)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	(1.103)	(1.175)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(3.490)	(2.958)

5.4 Informativa sulle parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Si riportano nella tabella qui di seguito tutti i rapporti tra la Capogruppo le società del Gruppo e parti correlate già esposti nella Relazione sulla gestione:

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Carax S.r.l.	162	-	-	20
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Ares Investimenti S.r.l.	639	1.500	-	16
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Sintesi S.p.A.	-	124	-	-
Investimento e Sviluppo S.p.A.	A.C. Holding S.r.l.	-	127	127	-
Totale		801	1.751	127	36

5.5 Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149–*duodecime* del Regolamento Emittenti si forniscono i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione suddivisi per tipologia:

Società di revisione	Tipologia servizi	Società	Compensi in migliaia di euro
Ria & Partners S.p.A.	Revisione contabile	Capogruppo	31
Totale			31

L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 19 dicembre 2011 ha deliberato all'unanimità di revocare l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Mazars S.p.A., per la sussistenza di una giusta causa di revoca ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, e conferire l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato della Società alla società Ria & Partners S.p.A., ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010, per gli esercizi 2011-2019.

La revoca per giusta causa del rapporto di revisione con la società Mazars S.p.A. e il conferimento dell'incarico alla società Ria & Partners S.p.A. sono state assunte avendo rilevato la convenienza operativa di nominare un revisore unico di Gruppo.

5.6 Principio di continuità aziendale

Si rinvia a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione in merito alle considerazioni degli amministratori circa i rischi, le incertezze e le considerazioni svolte per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del

presente bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio separato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

Allegati

1. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali
2. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali
3. Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2011
4. Compensi ad Amministratori, Sindaci, ai Direttori generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Allegato 1 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

(valori espressi in migliaia di Euro)

Costo	01-gen-12	Incrementi	Decrementi	31-dic-12
Software	44	-	-	44
Totale immobilizzazioni	44	-	-	44

(valori espressi in migliaia di Euro)

Ammortamenti cumulati	01-gen-12	Incrementi	Decrementi	31-dic-12
Software	35	8	-	43
Totale	26	8	-	43

(valori espressi in migliaia di Euro)

Valore contabile netto	01-gen-12		31-dic-12
Software	9		1
Totale	9		1

Allegato 2 Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Costo	01-gen-12	Incrementi	Decrementi	31-dic-12
Terreni e fabbricati	1.278	-	-	1.278
Impianti e macchinari	6	-	-	6
Attrezzature	14	-	-	14
Altri beni	229	-	13	216
Totale immobilizzazioni	1.527	-	13	1.514

Ammortamenti cumulati	01-gen-12	Incrementi	Decrementi	31-dic-12
Terreni e fabbricati	45	3	-	48
Impianti e macchinari	6	-	-	6
Attrezzature	5	2	-	7
Altri beni	137	9	-	146
Totale	193	14	-	207

Valore contabile netto	01-gen-12	31-dic-12
Terreni e fabbricati	1.233	1.230
Impianti e macchinari	1	-
Attrezzature	9	7
Altri beni	91	70
Totale	1.334	1.307

Allegato 3 Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2012

Valori espressi in migliaia di euro

Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore nominale	Possesso %	Attività Svolta	Patrimonio netto	Chiusura esercizio
Movimax Media Group S.p.A.	Milano - Italia	2.065	-	41,65	Holding	(7.728)	31 dic 2012
Carax S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	(162)	31 dic 2012
Ares Investimenti S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	973	31 dic 2012
Pyxis 1 S.r.l.	Milano - Italia	10	1	100	Veicolo di investimento	8	31 dic 2012

Allegato 4 Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'anno 2012

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
						Bonus e altri Incentivi	Partecipazione agli utili					
Andrea Tempofosco	Presidente	Dal 01 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
Andrea Tempofosco	Consigliere	Dal 01 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Totale				40.000	-	-	-	-	-	40.000	-	-
<i>Note</i>												

Corrado Coen	Amministratore Delegato	Dal 01 gen al 22 mag 12	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
Corrado Coen	Vice Presidente	Dal 23 mag 12 al 31 dic 12	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
Corrado Coen	Consigliere	Dal 01 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
I) Compensi nella società che redige il bilancio				99.151	-	-	-	-	-	99.151	-	-
II) Compensi da controllate e collegate				52.082	17.178	-	-	-	-	69.260	-	-

III) Totale	151.233	17.178	-	-	-	-	168.411	-	-
--------------------	----------------	---------------	---	---	---	---	----------------	---	---

<i>Note</i>	II) di cui: - 5.000 per la carica di Amministratore unico di Carax - 5.000 per la carica di amministratore unico di Ares - di cui 42.082 per la carica di Vice Presidente in Moviemax	II) compenso per la carica di membro del Comitato di Indirizzo Strategico di Moviemax							
-------------	--	---	--	--	--	--	--	--	--

Carlo Manconi	Amministratore Delegato	Dal 23 mag al 31 dic 12	Approvazione Bilancio 31 dic 2012
----------------------	----------------------------	-------------------------------	---

Carlo Manconi	Consigliere	Dal 23 mag al 31 dic 12	Approvazione Bilancio 31 dic 2012
----------------------	-------------	-------------------------------	---

I) Compensi nella società che redige il bilancio	66.904	-	-	-	-	-	66.904	-	-
---	---------------	---	---	---	---	---	---------------	---	---

II) Compensi da controllate e collegate	18.247	-	-	-	-	-	18.247	-	-
--	---------------	---	---	---	---	---	---------------	---	---

III) Totale	85.151	-	-	-	-	-	85.151	-	-
--------------------	---------------	---	---	---	---	---	---------------	---	---

<i>Note</i>	II) di cui: - 6.082 per la carica di Amministratore unico di Carax - 6.082 per la carica di amministratore unico di Ares								
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- di cui 6.083
per la carica di
amministratore
unico di Pyxis
1

Arrigo Ventimiglia di Monteforte	Consigliere	Dal 01 gen al 23 mag 12	Dimissioni in data 23 mag 12									
I) Compensi nella società che redige il bilancio				4.164	-	-	-	-	-	4.164	-	-
II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Totale				4.164	-	-	-	-	-	4.164	-	-
Note					-							

Alberto Carrara	Consigliere	Dal 1 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	7.000	-	-	-	-	17.000	-	-
II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Totale				10.000	7.000	-	-	-	-	17.000	-	-
Note												

Gabriella Caruso	Consigliere	Dal 1 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	6.000	-	-	-	-	16.000	-	-
II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Totale				10.000	6.000	-	-	-	-	16.000	-	-
Note												

Elena Dozio	Consigliere	Dal 1 gen al 31 dic	Approvazione Bilancio 31
-------------	-------------	------------------------	-----------------------------

2012 dic 2012

I) Compensi nella società che redige il bilancio	10.000	3.000	-	-	-	-	13.000	-	-
II) Compensi da controllate e collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Totale	10.000	3.000	-	-	-	-	13.000	-	-

Note

Edoardo Ginevra	Consigliere	Dal 1 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012							
I) Compensi nella società che redige il bilancio				10.000	4.000	-	-	-	14.000	-
II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-
III) Totale				10.000	4.000	-	-	-	14.000	-

Note

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri Incentivi	Partecipazione agli utili					
Luciano Leonello Godoli	Presidente	Dal 01 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
I) Compensi nella società che redige il bilancio				20.000	-	-	-	-	20.800 (*)	40.800	-	-
II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-	-
III) Totale				20.000	-	-	-	-	20.800 (*)	40.800	-	-

Note

Giacomo Bianchi	Sindaco effettivo	Dal 01 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
<i>I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				15.000	-	-	-	-	2.500 (*)	17.500	-	-
<i>II) Compensi da controllate e collegate</i>				-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>III) Totale</i>				15.000	-	-	-	-	2.500 (*)	17.500	-	-

Note

Giorgio De Simone	Sindaco effettivo	Dal 01 gen al 31 dic 2012	Approvazione Bilancio 31 dic 2012									
<i>I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				15.000	-	-	-	-	2.500 (*)	17.500	-	-
<i>II) Compensi da controllate e collegate</i>				-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>III) Totale</i>				15.000	-	-	-	-	2.500 (*)	17.500	-	-

Note

(*) extra fee per attività non ricorrenti

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2012

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'	RIDETERMINATO		Variazioni
	31-dic-12	31-dic-11	
(importi in €/000)		(*)	
<i>Avviamento</i>	6.411	-	6.411
<i>Diritti Immateriali (Library)</i>	23.144	-	23.144
<i>Altre attività immateriali</i>	707	-	707
Attività immateriali	30.262	9	30.252
<i>Terreni e fabbricati</i>	1.230	1.233	(3)
<i>Impianti e macchinari</i>	-	1	(0)
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	7	9	(2)
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	172	91	81
Attività materiali	1.410	1.334	76
Investimenti immobiliari	-	-	0
Altre partecipazioni	3.020	1.737	(1.283)
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	0
Attività finanziarie non correnti	8.380	8.172	208
Attività fiscali differite	2.543	-	2.543
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	50	-	50
Totale attività non correnti	45.665	11.252	34.413
Rimanenze finali	1.065	-	1.065
Altre attività correnti	4.484	2.096	2.388
Crediti commerciali	8.763	-	8.763
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.450	74	1.376
Totale attività correnti	15.762	2.170	13.592
TOTALE ATTIVO	61.427	13.422	48.005

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVITA'	RIDETERMINATO		Variazioni
	31-dic-12	31-dic-11	
(importi in €/000)		(*)	
Capitale sociale	12.949	7.955	4.994
Versamento soci c/ futuro aum cap	-	1.150	(1.150)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.463)	488	(1.951)
Acquisto minority	(1.163)	-	(1.163)
Risultato del periodo	(1.260)	(2.059)	799
Patrimonio netto del Gruppo	9.063	7.533	1.530
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(1.542)	-	(1.542)
Quota di pertinenza di terzi	382	-	382
Totale Patrimonio netto	7.903	7.533	370
Fondi del personale	265	21	244
Fondi rischi e oneri	17	-	17
Altre passività finanziarie non correnti	1.103	1.175	(72)
Debiti commerciali	3.020	-	3.020
Imposte differite passive	2.726	-	2.726
Totale passività non correnti	7.131	1.197	5.935
Fondi rischi e oneri	2.247	588	1.660
Altri debiti correnti	1.448	220	1.228
Debiti d'imposta	730	-	730
Debiti finanziari verso società controllante	199	249	(51)
Debiti commerciali	12.950	881	12.069
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28.819	2.754	26.065
Totale passività correnti	46.393	4.692	41.701
TOTALE PASSIVO	53.524	5.889	47.636
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	61.427	13.422	48.005

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in €/000)	RIDETERMINATO		Variazioni
	31-dic-12	31-dic-11	
CONTO ECONOMICO	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.850	220	11.630
Altri ricavi e proventi	1.681	2.287	(606)
Variazione nelle rimanenze	(376)	-	(376)
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(149)	-	(149)
Costi per servizi	(1.288)	(1.117)	(171)
Costi del personale	(1.637)	(488)	(1.149)
Altri costi operativi	(6.507)	(716)	(5.791)
Margine operativo lordo	3.574	186	3.388
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(101)	(77)	(24)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.738)	(15)	(3.723)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.414)	(1.153)	(260)
Rettifiche di valore su partecipazioni	-	(868)	868
Risultato operativo	(1.678)	(1.928)	249
Proventi finanziari	-	38	(38)
Oneri finanziari	(1.489)	(169)	(1.320)
Risultato prima delle imposte	(3.168)	(2.059)	(1.109)
Imposte sul reddito	366	-	366
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(2.802)	(2.059)	(743)
Risultato dell'attività in via di dismissione	-	-	-
Risultato netto complessivo del periodo	(2.802)	(2.059)	(743)
Attribuibile a:			
Risultato netto di pertinenza di terzi	(1.542)	-	(1.542)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(1.260)	(2.059)	799

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2011 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18499 del 13 marzo 2013, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/2012	31/12/2011
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>			
	Risultato netto	(2.802)	(2.059)
	Ammortamenti immateriali e materiali	3.738	92
	Svalutazione investimenti immobiliari	0	0
	Oneri finanziari	1.489	169
	Proventi finanziari	0	(38)
	Imposte differite attive	(2.543)	0
	Variazione rimanenze	(1.065)	0
	Variazione crediti commerciali	(8.763)	1.481
	Variazione debiti commerciali	12.069	(1.138)
	Variazione altri crediti	(5.596)	(310)
	Variazione altri debiti	4.684	(1.774)
	Variazione fondi del personale e altri fondi	1.920	(37)
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	3.131	3.218
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.814)	(1.334)
	Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(30.253)	0
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	0	12
	Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie	1.717	2.725
	Cessione società collegate	0	(1.586)
	Altre variazioni	0	0
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	(32.350)	(183)
	Oneri finanziari	(1.489)	(169)
	Proventi finanziari	0	38
	Variazione dei finanziamenti attivi	(50)	0
	Altre variazioni del patrimonio netto	3.171	1.260
	Variazione dei debiti finanziari verso controllanti	(50)	249
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	26.065	(230)
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(72)	651
	Variazioni passività debiti commerciali	3.020	0
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	30.595	1.799
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	1.376	(1.378)
E	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	74	1.452
F	Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	1.450	74

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2012	Esistenze al 31.12.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni al 31 dicembre 2012						Redditività complessiva al 31.12.2012	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2012	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
					Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	7.955				4.994							12.949
Sovraprezzo emissioni	0											0
Riserve:												0
a) di utili	487	-2.059							109			-1.463
b) altre												0
Riserve da valutazione												0
Strumenti di capitale	1.150								-1.150			0
Altre riserve	0								-1.163			-1.163
Azioni proprie												0
Utile (Perdita) di esercizio	-2.059	2.059									-1260	-1.260
Patrimonio netto del gruppo	7.533	0	0	0	4.994	0	0	0	-2.204	-1.260	-1.260	9.063
Patrimonio netto di terzi	0			0					382	-1.542	-1.542	-1.160

Prospetto di riconciliazione	Patrimonio netto	Utile
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.	10.538	(952)
Eliminazione partecipazioni controllate	(2.948)	
Storno finanziamenti infragruppo	755	
Altre riserve	2.568	
Risultato società controllate	(1.850)	(1.850)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	9.063	(2.802)
Quota del Gruppo	9.063	(1.260)
Quota di terzi	(1.160)	(1.542)
Totale patrimonio netto	7.903	

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2011 (IAS 8) – Bilancio consolidato

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18499 del 13 marzo 2013 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con la quale l'Autorità ha richiesto alla Società di pubblicare le informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, di seguito si riporta apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto dalla Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2011, a livello consolidato.

Differenze riscontrate da Consob:

la valutazione della partecipazione di collegamento nella Moviemax Media Group S.p.A. ("Moviemax") al *fair value* sulla base di una perizia valutativa emessa da un esperto indipendente non è considerata conforme allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate", sulla base di quanto indicato in bilancio e anche alla luce della presunzione di influenza notevole che la Società esercitava su Moviemax alla data del 31 dicembre 2011 e pertanto non poteva essere considerata come partecipazione *available for sale*; pertanto sulla base dello IAS 39 la partecipazione, in quanto quotata, la Società avrebbe dovuto valutarla ai prezzi di borsa in quanto tali valori rappresentano, sulla base del citato principio contabile, la misura più appropriata del *fair value*.

La mancata applicazione dello IAS 28 e 39 comporta come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato al paragrafo 15 dello IAS 1 il quale prevede che "i bilanci devono presentare attendibilmente la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico e i flussi finanziari di un'entità".

In ottemperanza alla Delibera Consob n. 18499 del 13 marzo 2013, la Società ha provveduto a rideterminare il bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011 apportando le seguenti variazioni: svalutazione della partecipazione Moviemax da parte di Carax per Euro 2.330 mila e contestuale annullamento della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto, senza effetti economici.

Situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2011 di Investimenti e Sviluppo, corredata dei dati comparativi.

Situazione patrimoniale-finanziaria attiva consolidata

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (importi in unità di euro)	GRUPPO IES PUBBLICATO		GRUPPO IES RIDETERMINATO	
	31-dic-11	RETTIFICHE 31-dic-11	31-dic-11	31-dic-10
ATTIVITA'	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-10
Attività immateriali	9.388	0	9.388	21.807
<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>1.233.131</i>		<i>1.233.131</i>	
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>623</i>	<i>0</i>	<i>623</i>	<i>1.557</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>8.784</i>		<i>8.784</i>	<i>5.230</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>91.278</i>		<i>91.278</i>	<i>84.843</i>
Attività materiali	1.333.816		1.333.816	91.630
Altre partecipazioni	4.066.528	(2.329.743)	1.736.784	150.287
Attività finanziarie non correnti	8.171.791		8.171.791	8.462.235
Totale attività non correnti	13.581.522	(2.329.743)	11.251.779	8.725.959
Altre attività correnti	2.096.176	0	2.096.176	2.115.862
Crediti commerciali	0	0	0	1.480.610
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.040	0	74.040	1.452.028
Totale attività correnti	2.170.216	0	2.170.216	5.048.500
Attività destinate alla dismissione	0		0	19.722.722
TOTALE ATTIVO	15.751.738	(2.329.743)	13.421.995	33.497.181

Situazione patrimoniale-finanziaria passiva consolidata

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (importi in unità di euro)	GRUPPO IES		GRUPPO IES	
	PUBBLICATO	RETTIFICHE	RIDETERMINATO	
	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-10
PASSIVITA'				
Capitale sociale	7.954.739	0	7.954.739	19.642.151
Versamento soci c/ futuro aum cap	1.150.000	0	1.150.000	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.817.487	(2.329.743)	487.744	(1.500.225)
Risultato del periodo	(2.059.152)	0	(2.059.152)	10.068.939
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0	0	259.046
Totale Patrimonio netto	9.863.074	(2.329.743)	7.533.331	8.332.033
Fondi del personale	21.431		21.431	39.232
Imposte differite passive	0		0	3.453
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.175.087		1.175.087	524.211
Totale passività non correnti	1.196.518	0	1.196.518	566.896
Fondi rischi e oneri	587.758		587.758	606.772
Altri debiti correnti	219.918		219.918	1.990.639
Debiti finanziari verso società controllante	249.268		249.268	-
Debiti commerciali	881.258		881.258	2.019.507
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.753.945		2.753.945	2.984.955
Totale passività correnti	4.692.146	0	4.692.146	7.600.873
TOTALE PASSIVO	5.888.664	0	5.888.664	25.165.148
Attività destinate alla dismissione	0		0	19.722.722
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	15.751.738	(2.329.743)	13.421.995	33.497.181

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in unità di euro)	GRUPPO IES		GRUPPO IES	
	PUBBLICATO	RETTIFICHE	RIDETERMINATO	
CONTO ECONOMICO	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-10
Ricavi e proventi diversi	219.713	0	219.713	1.717.084
Altri ricavi e proventi	2.287.011	0	2.287.011	373.997
Costi per servizi	(1.117.184)	0	(1.117.184)	(3.525.703)
Costi del personale	(487.864)	0	(487.864)	(2.266.734)
Altri costi operativi	(716.024)	0	(716.024)	(1.992.340)
Margine operativo lordo	185.652	0	185.652	(5.693.696)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(76.674)	0	(76.674)	(122.407)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(15.272)	0	(15.272)	(9.911)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.153.379)	0	(1.153.379)	(3.567.587)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(868.058)	0	(868.058)	(868.000)
Risultato operativo	(1.927.732)	0	(1.927.732)	(9.265.647)
Proventi finanziari	37.957	0	37.957	985.901
Oneri finanziari	(169.377)	0	(169.377)	(1.140.134)
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
Risultato prima delle imposte	(2.059.152)	0	(2.059.152)	(10.421.834)
Imposte sul reddito	0	0		(373.450)
Risultato netto complessivo del periodo	(2.059.152)	0	(2.059.152)	(10.795.284)
Attribuibile a:				
Risultato netto di pertinenza di terzi	0	0	0	(726.345)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(2.059.152)	0	(2.059.152)	(10.068.939)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

Esercizio 2011	Esistenze al 31.12.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31.12.2011	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2011	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
					Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	19.642			(11.687)								7.955
Sovrapprezzo emissioni												
Riserve:												
a) di utili	(1.009)	(10.069)		11.514						(94)		342
b) altre	(545)			173						372		0
Riserve da valutazione	54			2.421							145	2.475
Strumenti di capitale	0									1.150		1.150
Azioni proprie	0											0
<i>Rettifiche</i>				(2.330)								(2.330)
Utile (Perdita) di esercizio	(10.069)	10.069									(2.059)	(2.059)
Patrimonio netto del gruppo	8.073	0		121	0	0	0	0	1.428	(1.914)		7.533
Patrimonio netto di terzi	259			(259)								0

RISULTATO PER AZIONE

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011)

	31 DIC 2011 PUBBLICATO	31 dic 2011 RIDETERMINATO	31 DIC 2010
Risultato d'esercizio €/000	(2.057)	(2.057)	(11.170)
Numero azioni ordinarie in circolazione	12.599.983	12.599.983	1.259.998.387
Risultato per azione	(0,163)	(0,163)	(0,009)

Informativa richiesta ai sensi dello IAS 36 paragrafo 134

La partecipazione di controllo in Moviemax è iscritta nel bilancio separato della controllata Carax al seguente valore: fair value del pacchetto di controllo determinato sulla base della quotazione di borsa al 24/4/2012 (IFRS 3), sommato al costo sostenuto per gli acquisti di azioni effettuati fino al 30 giugno 2012.

Il valore recuperabile dell'investimento è stato identificato nel fair value al netto dei costi di vendita.

Pertanto nel bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2012 il fair value della partecipazione, rideterminato come richiesto da Consob, al netto dei costi di vendita è stato definito utilizzando le quotazioni di borsa.

L'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile è stata interamente svalutata.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Premessa

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo fa capo alla società *holding* Investimenti e Sviluppo S.p.A. Per tale Società, è stato predisposto il relativo bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012; a tale documento si rimanda per le informazioni relative alla Società stessa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 23 e 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 che include la Capogruppo Investimento e Sviluppo S.p.A. e le società da essa controllate, è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole società incluse nell'area di consolidamento, corrispondenti ai relativi bilanci (cosiddetti "individuali" o "separati" nella terminologia IAS/IFRS), ovvero consolidati per i sottogruppi, esaminati ed approvati dagli organi sociali.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati scelti schemi di bilancio simili a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Capogruppo in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Gruppo.

Anche per il bilancio consolidato di Gruppo si è provveduto a riclassificare i prospetti secondo i criteri IAS/IFRS poiché il bilancio consolidato dell'esercizio precedente è

stato classificato secondo i principi finanziari richiesti da Banca d'Italia, dovuti al consolidamento delle società Investimento e Sviluppo SGR S.p.A., Finleasing Lombarda S.p.A. e LEAF Leasing & Factoring S.p.A. tutte società di natura prevalentemente finanziaria.

Le Note Illustrative sono costituite da:

1. Principi contabili e criteri di valutazione;
2. Note sullo Stato Patrimoniale;
3. Note sul Conto Economico;
4. Altre informazioni.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione che è unica per il bilancio separato e consolidato, ai sensi dell'art. 40, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis.

Il presente bilancio è redatto in euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in migliaia di euro per quanto riguarda la nota integrativa, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società RSM ITALY SRL. in esecuzione della delibera assembleare del 23 novembre 2012, che ha attribuito alla stessa società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 – *bis* cod. civ. è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. sul Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Il consiglio di amministrazione della Società in data 29 settembre 2011 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. a favore di Sintesi S.p.A. in qualità di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo con una partecipazione pari al 29,971% del capitale sociale.

Eventi successivi alla data di riferimento al bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società; tutti gli avvenimenti di natura certa di cui la società è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del presente bilancio sono stati riflessi nella situazione economico patrimoniale qui presentata. Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione in merito ad una descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 10, si rende noto che il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2013.

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2012 è stato redatto facendo riferimento ai criteri generali di prudenza e competenza, presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, avendo verificato la sussistenza dei requisiti previsti dagli IAS/IFRS per procedere in tal senso come descritto nella Relazione sulla Gestione ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono coerenti, non solo con quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2012, ma anche con quelli applicati al bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale e del conto economico.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della Capogruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A., e delle imprese sulle quali la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale, ma sugli aspetti sostanziali: si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

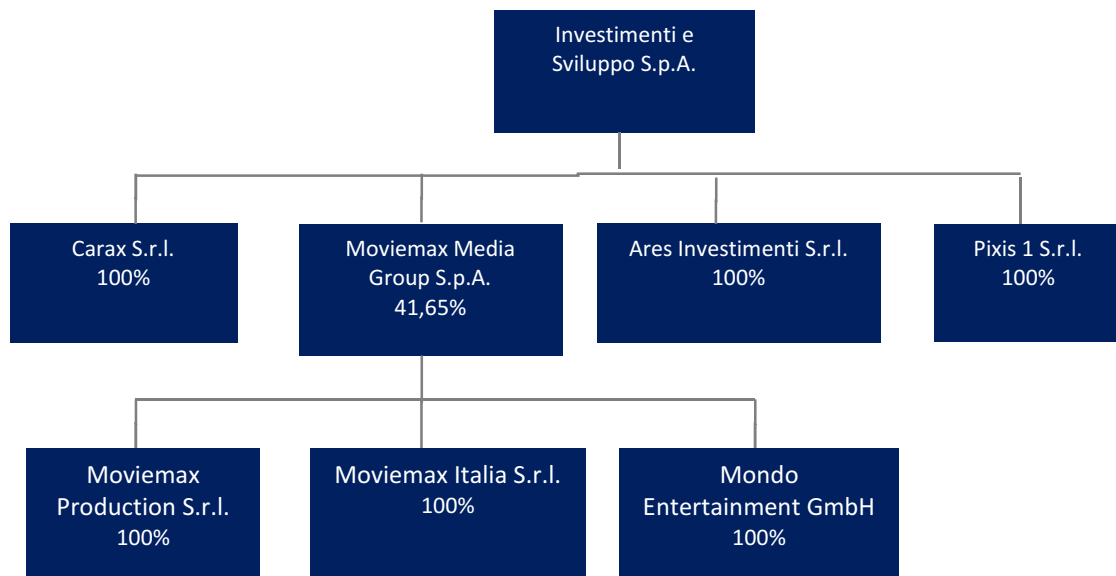
Se esistenti, le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito dall'IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite verrebbero classificate in un'unica voce, definita "Attività non correnti destinate alla dismissione", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in un'unica linea dello stato patrimoniale, nella sezione delle "Passività destinate alla dismissione", ed il relativo margine di risultato verrebbe

riportato nel conto economico nella linea "Risultato delle attività destinate alla dismissione".

Qui di seguito si illustrano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo incluse nell'area di consolidamento alla data di riferimento del presente bilancio consolidato:



Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata di fatto da Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. che detiene, alla data della presente Relazione, il 29,971% del capitale sociale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ.

Al riguardo si segnala che il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2012, è composto dalle seguenti società:

- **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, con sede in Milano, *holding* di partecipazioni, quotata alla Borsa Italiana S.p.A. di Milano;
- **Ares Investimenti S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Carax S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Pyxis 1 S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Media Group S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Moviemax Italia S.r.l.**, con sede in Roma;
- **Mondo Entertainment GmbH**, con sede ad Amburgo in Germania;
- **Moviemax Production S.r.l.**, con sede in Milano;
- **Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa**, con sede in Milano;
- **Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo**, con sede in Cuggiono (MI).

Si segnala la variazione del perimetro di consolidamento rispetto la situazione in essere al 31 dicembre 2011:

- uscita di Finleasing Lombarda S.r.l. a seguito di cessione della partecipazione avvenuta in data 11 dicembre 2012,
- inclusione di Moviemax Media Group S.p.A., detenuta da Carax S.r.l. fino al 28 settembre 2012 e successivamente passata sotto il controllo diretto di Investimenti e Sviluppo S.p.a.

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il Gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC 2. In particolare, si considerano controllate tutte le società e i fondi di investimento nei quali il Gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il Gruppo posseda la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni o il controllo di fatto come nel caso in cui pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto si esercita comunque il controllo "de facto" dell'assemblea.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto e la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, se ne sussistono le condizioni, agli elementi dell'attivo e del passivo inclusi nel consolidamento. L'eventuale parte residua se negativa viene contabilizzata a conto economico, se positiva in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". Quest'ultima viene assoggettata alla cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*), ai sensi dello IAS 36;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come i debiti, i crediti e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati;
- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del

- patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono elisi;
 - i dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
 - i dividendi distribuiti dalle società consolidate, ma relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione, sono portati a riduzione del valore della partecipazione e trattati di conseguenza;
 - se esistenti, le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in un' apposita voce del conto economico.

Sono considerate società collegate tutte le società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, senza averne il controllo, secondo quanto stabilito dallo IAS 28. Si presume l'esistenza di influenza significativa nel caso in cui il Gruppo posseda una percentuale di diritti di voto oltre il 20% del capitale sociale. Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui il Gruppo consegue il controllo di fatto, inteso come il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative, mentre sono deconsolidate dal momento in cui cessa di esistere tale controllo.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della relativa quota di patrimonio netto e dell'eventuale differenza positiva, identificata al momento dell'acquisizione, al netto di eventuali perdite durevoli di valore calcolate tramite la cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*); la corrispondente quota di utili o di perdite del periodo è iscritta a conto economico. Quando la quota di perdite cumulate del Gruppo diventa pari o eccede il valore di iscrizione della società collegata, quest'ultimo è annullato e il Gruppo non iscrive ulteriori perdite a meno che non abbia delle obbligazioni contrattuali in tal senso;
- gli utili e le perdite non realizzati originatisi per operazioni avvenute con società del Gruppo sono elisi ad eccezione delle perdite rappresentative di una perdita permanente di valore delle attività della società collegata;
- i principi contabili della società collegata sono modificati, ove necessario, al fine di renderli omogenei con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Principi contabili applicati

Nel seguito sono descritti i principi contabili adottati con riferimento alle più importanti voci del bilancio.

1) Perdite di valore

La Società periodicamente, almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

2) Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se analiticamente identificabili, se è probabile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'attività immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "pro-rata temporis", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta a individuare eventuali perdite di valore.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

Library

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film e serie animate sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al momento della consegna del master da parte del fornitore. Il valore di iscrizione è il maggiore tra il minimo garantito da contratto e le royalties complessive previste in base al piano di sfruttamento dei film e serie animate. Eventuali importi corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori.

Tali diritti su film e serie animate vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*". L'ammortamento cumulato alla data di bilancio viene determinato in base al rapporto tra ricavi realizzati e totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita elaborati dagli Amministratori per un periodo non oltre 10 anni dalla data di "release" del titolo.

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

3) Immobilizzazioni materiali (IAS 16 e IAS 17)

Le attività materiali sono rilevate al prezzo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso.

Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU). In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

4) Altre partecipazioni (IAS 28 e IAS 36)

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono inizialmente classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al fair value.

Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni, per le quali è possibile determinare in maniera attendibile il *fair value*, sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il loro *fair value*. Il *fair value* degli investimenti quotati equivalgono all'ultimo prezzo ufficiale disponibile prima della chiusura dell'esercizio. Le valutazioni successive del *fair value* di tali partecipazioni sono imputate in una specifica riserva di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni per le quali non è possibile stabilire in maniera attendibile il relativo *fair value* sono esposte utilizzando, come criterio di valutazione, il criterio del patrimonio netto al netto delle possibili perdite di valore da determinarsi come sopra indicato.

Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio o con maggior frequenza, qualora si reputi possibile una perdita di valore.

Se durante l'esercizio viene meno il presupposto dell'influenza notevole, tali partecipazioni vengono considerate come attività finanziarie disponibili per la vendita e viene rilevato il risultato a conto economico sulla base del fair value alla data di perdita dell'influenza notevole.

Le partecipazioni in società collegate destinate alla dismissione sono iscritte in una voce separata come attività oggetto di dismissione. Tali partecipazioni non sono escluse dal bilancio consolidato in quanto entrano le attività e le passività in specifiche linee valutate al minore tra il costo e il fair value, al netto dei costi di dismissione.

Il SIC 12, principio interpretativo, ha finalità antielusive e si applica alle società veicolo, così come definite dall'IFRS 3.

Il SIC 12 si occupa delle operazioni di attività finanziaria che darebbero luogo a veicoli 'off-balance sheet' (fuori dal bilancio) perché non controllati, secondo i criteri fissati dallo IAS 27; tali veicoli potrebbero dover essere consolidati in base ai requisiti previsti dal SIC 12.

L'applicazione del concetto di controllo richiede, in ciascun caso, una valutazione di tutti i fatti e circostanze del caso specifico.

5) Attività finanziarie ed investimenti

La Società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- Crediti finanziari;
- attività finanziarie disponibili per la vendita;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettivo evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie, ravvisino situazioni sintomatiche di perdite di valore e provvede alla svalutazione nell'ipotesi in cui risulti che dalle verifiche risulti un valore recuperabile inferiore al valore di carico sulla base di appositi impairment test come definiti dallo IAS 36.

Crediti finanziari

Comprendono gli investimenti aventi la caratteristica di "Loans & Receivables" secondo la definizione prevista dal principio IAS 39, quali finanziamenti o obbligazioni non quotate emesse da società. Tali attività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value (di norma corrispondente al costo) e sono poi valutate al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni dovute ad impairment test.

Sono incluse nella voce in oggetto anche i crediti commerciali, che sono rilevati inizialmente al loro fair value (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di perdita durevole di valore.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi o non quotati. La rilevazione iniziale è al fair value, che di norma corrisponde al valore di borsa per gli strumenti quotati e al costo di acquisto per gli altri strumenti. La successiva valutazione è effettuata al fair value, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto alla precedente valorizzazione sono rilevate nel conto economico.

6) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e IAS 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro fair value determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

7) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

8) Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti suddivisioni:

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della Società.

Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "Riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserve - Riserva legale

La riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Riserva di rivalutazione

La riserva si genera nel caso di contabilizzazione delle proprie attività secondo il modello della rideterminazione (*fair value*), invece che secondo il criterio del costo storico. La differenza tra il valore contabile netto del bene ed il *fair value* del bene, al netto di eventuali effetti fiscali, è rilevata in questa riserva.

8) Fondi per rischi e oneri (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

9) Benefici per i dipendenti (IAS 19)

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine sono oggetto di valutazioni attuariali.

Seguendo tale metodologia le passività iscritte risultano rappresentative del valore attuale dell'obbligazione rettificata per eventuali perdite od utili attuariali non contabilizzati.

La legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche prescelte. Pertanto il TFR maturato al 31 dicembre 2006 relativo ai dipendenti che hanno esercitato l'opzione prospettata, pur rimanendo nell'ambito dei piani a benefici definiti, è stato determinato con tecniche attuariali che, però, escludono le componenti attuariali/finanziarie relative alla dinamica delle retribuzioni future. Considerato che tale nuova modalità di calcolo riduce la variabilità degli utili/perdite attuariali si è deciso di abbandonare il cosiddetto metodo del corridoio per procedere alla contabilizzazione a Conto Economico di tutti gli effetti attuariali.

Il principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" emesso nel corso del mese di febbraio 2005 con validità dal 1° gennaio 2005 prevede, nelle sue disposizioni

transitorie, l'applicazione retrospettiva per tutte le operazioni dove l'assegnazione delle opzioni su azioni è avvenuta dopo il 7 novembre 2002 e per le quali, alla data della sua entrata in vigore, non erano ancora soddisfatte le condizioni di maturazione previste dai piani.

La Società, in accordo con il principio, procede alla valorizzazione ed alla rilevazione del costo figurativo rappresentato dalle stock option rilevato a conto economico tra i costi per il personale e ripartito lungo il periodo di maturazione del beneficio, con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

Il costo dell'opzione viene determinato al momento dell'assegnazione del piano utilizzando specifici modelli e moltiplicato per il numero di opzioni esercitabili nel periodo di riferimento, queste ultime determinate mediante l'ausilio di opportune variabili attuariali.

10) Debiti finanziari (IAS 32 e IAS 39)

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal fair value al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

11) Altre attività non correnti e correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

12) Altre passività non correnti e correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

13) Fiscalità corrente e differita (IAS 12)

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

14) Conto economico – Ricavi e Costi (IAS 18)

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono riconosciuti quando sono ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Informativa sul fair value

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di fair value measurement associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei fair value (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del fair value.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- LIVELLO 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- LIVELLO 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- LIVELLO 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al fair value è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al fair value.

Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non si rilevano tra le attività/passività finanziarie fattispecie riconducibili a quelle descritte al par. 28 dell'IFRS 7.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2012, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- il valore dell'avviamento emerso dal consolidamento della partecipazione di Moviemax in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato assoggettato ad *impairment test* nel bilancio al 31 dicembre 2012, in conformità a quanto richiesto dai principi contabili internazionali.
- Al 31 dicembre 2012, le perdite fiscali del Gruppo computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 20 milioni. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente riportabili ammontano a circa Euro 7 milioni.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali, se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche.

Informativa di settore

Settori di attività

Le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in un'unica linea di prodotto che ad oggi è l'attività di private equity quindi non è stato necessario

provvedere alla riclassificazione del conto economico per settori di attività, in quanto non significativa.

L'attuale situazione del mercato finanziario in generale e del settore del private equity in particolare evidenzia una netta diminuzione delle operazioni di M&A e delle operazioni di leveraged buy-out, il default di molti investimenti effettuati dagli operatori (in particolar modo da fondi), nonché la forte difficoltà di ottenere finanziamenti bancari. Il consiglio di amministrazione ha approvato in data 15 Aprile 2013 il nuovo piano strategico del Gruppo, recependo le linee guida del piano strategico approvato dall'azionista di riferimento.

Tale piano prevede che la Società concentrerà la propria attività nel settore del private equity, con l'obiettivo di creare una piattaforma di investimenti che preveda la gestione e la valorizzazione delle attuali partecipazioni, nonché l'acquisizione di partecipazioni di rilevanza strategica in società *target* con interessanti prospettive di sviluppo.

In particolare il nuovo piano strategico 2013-2015 prevede nuovi investimenti nel segmento *media & entertainment*, nell'intento di cogliere interessanti opportunità di investimento in grado di generare significative sinergie industriali e commerciali con le attività già in portafoglio.

Schema secondario – settori geografici

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

Impegni e garanzie

Alla data del bilancio d'esercizio la Società non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio.

Informazioni sui rischi finanziari

Si rimanda a quanto esposto in apposito paragrafo nella Relazione sulla gestione.

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Attività immateriali	30.262	9	30.252
Totale	30.262	9	30.252

La voce comprende principalmente il valore della library che al 31 dicembre 2012 era pari ad Euro 23.144 mila. Tale asset è iscritto nel bilancio consolidato al fair value al netto dell'effetto fiscale e degli ammortamenti ricalcolati sul plusvalore emerso, calcolato nell'ambito del processo di aggregazione definitiva (purchase price allocation o PPA) della Moviemax Media Group alla data di acquisizione del controllo.

Il fair value delle attività e passività acquisite emerso nell'ambito della contabilizzazione ai sensi dell'IFRS 3 "Business Combinations" dell'operazione di aggregazione di Moviemax Media Group, alla data di acquisizione del controllo, pari a Euro 24,8 milioni, è stato oggetto di valutazione da parte di un esperto indipendente utilizzando come metodo di valutazione il multi – period excess earnings method (di seguito anche MPEEM). La premessa concettuale del metodo è che il flusso di risultato di pertinenza dell'intangibile specifico possa essere ottenuto deducendo dai redditi attesi dell'azienda nella quale esso è impiegato (assunti pari ai redditi operativi al netto delle imposte – NOPAT) la remunerazione (contributory asset charge - cac) per l'utilizzo delle altre attività, tangibili e intangibili, che concorrono, supportandolo, alla generazione dei suddetti redditi (contributory asset).

Il tasso di attualizzazione WACC utilizzato è pari al 9,5%.

Inoltre il Gruppo ha dato incarico ad un perito indipendente esterno di stimare il valore recuperabile della library di Moviemax Media Group S.p.A. iscritta nel bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 12 e di determinare nel caso l'entità delle rettifiche di valore da apportare rispetto al NBV (Net Book Value).

Tale processo di stima, come il precedente adottato per la PPA, si è articolato nel seguente modo:

- è stato stimato il fair value di ciascuno dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche presenti nella library della società al 31/12/12
- il fair value dei diritti di sfruttamento è stato stimato in base al multi period excess earnings method; in base al predetto metodo il flusso di pertinenza dell'intangibile viene quantificato deducendo dai redditi attesi dall'azienda nella quale esso è impegnato (assunti pari ai redditi operativi al netto delle imposte - NOPAT) la remunerazione (contributory asset charge – CAC) per l'utilizzo delle altre attività, tangibili e intangibili (contributory asset), che

concorrono, supportandolo, alla generazione dei suddetti redditi.

- nello specifico per calcolare il NOPAT del singolo asset si è partiti dai piani ricavi predisposti dal management della società.
- nei casi in cui il fair value dei diritti di sfruttamento è risultato inferiore al valore di carico degli stessi si è, inoltre, provveduto a stimare il valore d'uso.
- Nel calcolo dei fair value e/o del valore d'uso è stato applicato un tasso di attualizzazione calcolato col metodo del CAPM pari al 9% (a fronte di un 4,7% utilizzato per la stima al 31 dicembre 2011)

Sulla base del calcolo, sono stati individuati i contratti per i quali il valore recuperabile è inferiore al valore contabile netto iscritto nel bilancio consolidato per complessivi Euro 604 migliaia, e pertanto il Gruppo ha adeguato il fondo svalutazione precedentemente costituito al 31 dicembre 2011 (pari ad Euro 645 migliaia) con un effetto positivo a conto economico 2012 pari a Euro 41 migliaia.

Sulla base di un'analisi di sensitività, apportando incremento di 0,5% al tasso di attualizzazione si avrebbe un effetto positivo a conto economico 2012 pari a Euro 23 migliaia.

A seguito del completamento della PPA, il valore definitivo dell'avviamento emerso dall'aggregazione di Moviemax Media Group in Investimenti e Sviluppo è stato fissato in Euro 6.411 migliaia, di cui Euro 5.139 migliaia riconducibili alla Moviemax Italia S.r.l., società controllata direttamente da Moviemax Media Group.

Investimenti e Sviluppo nel corso del mese di febbraio 2013 ha incaricato un esperto indipendente di svolgere un impairment test (ai sensi dello IAS 36 "Impairment of assets") con riferimento al valore della partecipazione di controllo di IES detenuta in Moviemax Media Group alla data del 31 dicembre 2012. Il predetto impairment test è stato condotto identificando come valore recuperabile il "valore in uso" della partecipazione di controllo in Moviemax Media Group determinato sulla base dei piani industriali predisposti dalla controllata. Si sottolinea che il piano 2013-2018 di Moviemax Media Group è in via di asseverazione nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 L.F..

Come anticipato le analisi valutative si poggiano essenzialmente sui piani pluriennali di Moviemax Media Group considerando nella stima:

- i flussi finanziari che si prevede deriveranno dall'attività;
- le attese circa possibili variazioni dell'ammontare e/o nel momento di manifestazione dei flussi finanziari attesi;
- il "time value of the money", rappresentato dal tasso di interesse privo di rischio;
- l'incertezza implicita dell'asset;
- la ridotta liquidabilità dell'attività che i partecipanti al mercato terrebbero in considerazione ai fini della determinazione del suo valore.

Il tasso di attualizzazione WACC utilizzato pari al 9% è stato determinato come segue:

- tasso risk free (rendimento lordo dei titoli di stato a lungo termine) 4,5%;
- equity risk premium 5%;
- unlevered 1%;
- rapporto d'indebitamento target 20%.

La conclusione di detto esercizio di impairment test rilasciato dall'esperto, è stata che il valore recuperabile (assunto pari al "valore in uso") al 31 dicembre 2012 della partecipazione di controllo (29,99%) di Investimenti e Sviluppo in Moviemax Media Group è ampiamente superiore al valore contabile della CGU.

Di seguito si riporta la composizione della voce delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2012 precedentemente descritta:

Descrizione	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato
Avviamento	6.411	-
Library	23.144	-
Altre immobilizzazioni immateriali	707	9
Valore netto contabile al 31 dicembre 2012	30.262	9

Le altre attività immateriali iscritte in bilancio sono riferite per euro 9 mila alla Capogruppo e sono costituite da diritti di utilizzo software non soggetti ad alcun vincolo o restrizione, mentre la differenza è afferente la controllata Moviemax.

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fabbricati	1.230	1.233	(3)
Altre attività materiali	179	101	78
Totale	1.410	1.334	75

La voce 'Fabbricati' pari ad Euro 1.230 mila è costituita da un immobile sito in Milano riconducibile alla Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni, pari a Euro 179 mila, si riferiscono per Euro 78 mila alla Capogruppo e per Euro 101 mila a Moviemax.

3. Altre partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Altre partecipazioni	3.020	1.737	(1.283)
Totale	3.020	1.737	(1.283)

Al 31 dicembre 2012 la voce si riferisce principalmente al valore delle partecipazioni del 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A..

Per maggiori informazioni sulla suddetta acquisizione si rimanda al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 14 dicembre 2012, e successive modifiche.

Al 31 dicembre 2011, a seguito delle contestazioni mosse da Consob alla Società in merito alla corretta applicazione dei principi contabili internazionali e in particolare relativamente alla valorizzazione dell'allora partecipazione di collegamento nella Moviemax Media Group, detenuta indirettamente tramite la Carax S.r.l., gli amministratori della Società hanno proceduto a rettificare il valore della partecipazione a concorrenza del valore della capitalizzazione di Borsa che al 31 dicembre 2011 era pari a Euro 1.381 migliaia. La voce in oggetto comprendeva inoltre la partecipazione nel capitale sociale di Finleasing Lombarda S.p.A. per un Euro 356 migliaia, partecipazione ceduta a fine esercizio 2012.

4. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altre attività finanziarie non correnti	8.380	8.172	208
Totale	8.380	8.172	208

e sono così composte:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazione
Fondo Margot	7.285	7.176	109
Credito verso Erone Finance S.r.l.	996	996	-
Altri crediti finanziari non correnti	99	-	99
Totale	8.380	8.172	208

La voce comprende n. 42 quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot per un importo complessivo di Euro 7.285 migliaia (Euro 173.446,803 per ciascuna quota, valore determinato sulla base del rendiconto di gestione pubblicato dalla S.G.R. al 31 dicembre 2012).

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2012 del Fondo Margot:

Valori del Fondo Margot

Totale Attività	40,0 Milioni di Euro
Net Asset Value	22,7 Milioni di Euro
N. totale quote	131
Valore quota	173.446,803 Euro

Tra la voce delle attività finanziarie non correnti è stato riclassificato un credito vantato dalla Società nei confronti di Erone Finance S.r.l. per Euro 996 migliaia. Poiché il credito verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016, il credito è stato attualizzato ad un free risk rate del 6,55%. Il credito è stato prudentemente svalutato in proporzione alla recuperabilità del credito stesso.

5. Attività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altre attività correnti	2.543	-	2.543
Totale	2.543	-	2.543

La voce in oggetto è afferente alla controllata Moviemax, le cui attività fiscali differite sono riferibili:

- ai disallineamenti tra valori civili e fiscali di ammortamenti e svalutazioni della library in capo alla controllante Moviemax Media Group e agli effetti finali del rigiro delle differenze temporanee legate alla cessione dei diritti in capo alla controllata Moviemax Italia S.r.l. avvenuta nello scorso esercizio;
- alla movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel bilancio della capogruppo Moviemax Media Group S.p.A.;
- alla movimentazione del fondo svalutazione crediti principalmente in capo alla controllante Moviemax Media Group S.p.A.;
- alle perdite fiscali riportabili in capo alla controllante Moviemax Media Group S.p.A. e alla controllata Moviemax Italia S.r.l.;
- ad altre differenze temporanee legate alla variazione del fondo resi, alla indeducibilità degli interessi parametrata al reddito operativo lordo ed al rinvio per cassa della deducibilità dei compensi amministratori e degli interessi di mora passivi.

6. Rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Rimanenze	1.065	-	1.065

L'importo delle rimanenze al 31 dicembre 2012 è riferito interamente alla controllata Moviemax.

La posta in esame si riferisce esclusivamente alle giacenze di DVD relativi all'attività di distribuzione Home Video svolta dalle società del Gruppo Moviemax per le quali le società sono titolari dei diritti di sfruttamento Home Video.

Il valore del magazzino è stato determinato da una valutazione puntuale delle rimanenze tenendo conto altresì dei prodotti a stock e di quelli che sono destinati alla distruzione.

7. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Altre attività correnti	4.484	2.096	2.388
Totale	4.484	2.096	2.388

La voce "Altre attività correnti" contiene il credito IVA per euro 134 mila, oltre ai conti correnti vincolati in favore di due Istituti di credito per un totale di euro 616 mila. La voce comprende inoltre il credito vantato dalla Società per la cessione della partecipazione residua del 28,53% di Finleasing Lombarda Srl.

Infine nella voce sono stati inseriti, da parte della controllata Moviemax, risconti attivi per Euro 3.040 mila relativi ai costi dell'attività di promozione cinematografica contabilizzati per competenza.

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

Infine, per quanto concerne il credito IVA maturato nel corso del 2012, si riferisce che nel mese di febbraio 2013 è stato integralmente compensato orizzontalmente con altri tributi dovuti per l'anno 2012.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di crediti valutati con il metodo del valore nominale.

8. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Crediti commerciali	8.763	-	8.763
Totale	8.763	-	8.763

I crediti commerciali iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012 sono quasi interamente riferiti alla controllata Moviemax.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012:

	Saldo al 31.12.2011	Incremento	Rilascio	Saldo al 31.12.2012
F.do svalutazione crediti	-	834	-	834

L'incremento è esclusivamente riconducibile all'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti vantati dalla Moviemax Media Group, consolidata integralmente a partire dall'esercizio 2012.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.450	74	1.376
Totale	1.450	74	1.376

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del valore nominale.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 3 mila.

10. Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazioni
Patrimonio netto	7.903	7.533	370
Totale	7.903	7.533	370

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

	31-dic-12	31-dic-11 rideterminato	Variazione
Capitale sociale	12.949	7.955	4.994
Versamento soci c/ aumento capitale	-	1.150	(1.150)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.463)	488	(1.951)
Acquisto Minority	(1.163)	-	(1.163)
Risultato del periodo	(1.260)	(2.059)	799
Patrimonio netto di Gruppo	9.063	7.533	1.530
Risultato di pertinenza di terzi	(1.542)	-	(1.542)
Patrimonio di pertinenza di terzi	382	-	382
Patrimonio netto	7.903	7.533	370

Alla data del 31 dicembre 2012 il capitale sociale di Gruppo è di Euro 12.949 mila suddiviso in numero 127.145.283 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 è positivo per Euro 7.903 mila, con un miglioramento di Euro 370 mila rispetto l'esercizio precedente rideterminato.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

11. Fondi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-10	Variazioni
Fondi del personale	265	21	244
Totale	265	21	244

La variazione intercorse nel 2012 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2011	21
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	6

Liquidazioni per cessazioni rapporto	(13)
Aggregazione aziendale	251
Saldo al 31 dicembre 2012	265

Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

12. Fondi rischi e oneri non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondi rischi e oneri non correnti	17	-	17
Totale	17	-	17

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

	Saldo al 31.12.11	Accantona menti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.12
Altri accantonamenti - IES	-	17	-	-	17
Totale	-	17	-	-	17

L'importo di Euro 17 mila del fondo rischi è interamente riconducibile a Moviemax.

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2012 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

13. Altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.103	1.175	(72)
Totale	1.103	1.175	(72)

Il debito di Euro 1.103 mila è relativo alla parte non corrente del leasing finanziario in capo alla Società; rispetto lo scorso esercizio, in virtù del pagamento regolare dei canoni, si è ridotto di Euro 72 mila.

14. Debiti commerciali non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri debiti non correnti	3.020	-	3.020
Totale	3.020	-	3.020

I debiti commerciali a lungo termine sono riferibili per intero alla controllata Moviemax Media Group.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

15. Passività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Imposte differite passive e attive	2.726	-	2.726
Totale	2.726	-	2.726

Le imposte differite passive sono emerse nell'ambito della PPA relativa a Moviemax Media Group e sono state calcolate applicando l'aliquota teorica pari al 31,4% (IRES e IRAP) sul valore delle attività e passività nette al fair value acquisite nell'operazione di aggregazione.

16. Fondi rischi e oneri corrente

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Fondi rischi e oneri corrente	2.247	588	1.659
Totale	2.247	588	1.659

La voce in oggetto, pari ad Euro 2.247 mila, è riferita al fondo costituito dalla Società per le spese relative alla procedura di liquidazione della società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo per Euro 578 mila, nonché a fondi accantonati dalla controllata Moviemax Media Group, per euro 1.669 e descritti di seguito.

Il fondo resi su vendite, pari a Euro 438 migliaia, si riferisce al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente quantificato nella indicata misura, che in futuro vi siano dei resi su vendite effettuate prima del 31 Dicembre 2012 dal Gruppo Moviemax. Il valore dei resi stimati è stato ridotto per tenere conto del valore di realizzo dei prodotti eventualmente resi, delle minori royalties da riconoscere agli aventi diritto e delle minori provvigioni spettanti agli agenti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela copre il rischio per l'azienda di dover corrispondere un'indennità di clientela agli agenti presenti al 31 Dicembre 2012.

La voce "altri fondi" al 31/12/2012 accoglie, quanto ad Euro 1.146 mila, un fondo rischi che rappresenta il massimo onere che la società sarebbe disposta a sostenere per chiudere la vertenza in via stragiudiziale con l'ex Presidente ed Amministratore Delegato Guglielmo Marchetti.

17. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri debiti correnti	1.448	220	1228
Totale	1.448	220	1.228

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazione
Debiti tributari correnti	81	67	14
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	28	20	8
Debiti verso dipendenti	49	74	(25)
Debiti verso amministratori	18	28	(10)
Debiti diversi	216	31	185
Debito verso ex soci Moviemax	1.056	-	1.056
Totale	1.448	220	1.228

I Debiti tributari e previdenziali sono riferiti a debiti per imposte correnti; tali importi sono stati saldati mediante compensazione orizzontale del credito Iva maturato nell'anno.

I Debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

La voce Debiti verso ex soci Moviemax, pari ad Euro 1.056 mila, rappresenta il debito complessivo dovuto dal gruppo Moviemax ai soci di minoranza di Moviemax Italia S.r.l.

in virtù dell'accordo transattivo stipulato in data 23 giugno 2011 che prevedeva, inter alia, l'acquisto della quota di partecipazione del 49% di Moviemax Italia S.r.l. a fronte di un corrispettivo totale pari ad Euro 3.500 mila. Si dà rilievo che Moviemax Media Group S.p.A. ha provveduto al momento della sottoscrizione dell'accordo a corrispondere ai soci di minoranza di Moviemax Italia S.r.l. un importo pari ad Euro 1.460 mila. Successivamente a tale data la società ha corrisposto degli ulteriori pagamenti per Euro 450 mila in data 28 febbraio 2012; Euro 390 mila in data 31 luglio 2012 ed Euro 144 mila in data 28 dicembre 2012.

18. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti commerciali	12.950	881	12.069
Totale	12.950	881	12.069

L'incremento significativo dei debiti commerciali rispetto lo scorso anno è dovuto al consolidamento integrale di Moviemax Media Group acquisita nel corso dell'esercizio. I debiti commerciali afferenti la sola Capogruppo sono pari ad Euro 666 mila, in diminuzione del 25% rispetto il 2011.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti commerciali della Società	239	427	666
Debiti commerciali del Gruppo IES	6.052	6.232	12.284
Totali	6.291	6.659	12.950

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

19. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	28.819	2.754	26.065
Totale	28.819	2.754	26.065

L'indebitamento è riconducibile alla Società per Euro 2.788 mila e per Euro 26.030 a Moviemax Media Group.

La voce è così costituita:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Debiti verso banche per garanzie prestate	390	390	-
Debiti per finanziamenti bancari	28.429	2.364	26.065
Totale	28.819	2.754	26.065

I debiti verso banche e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2012 evidenziano un saldo pari ad Euro 28.819 migliaia.

I suddetti debiti rappresentano l'esposizione totale dei debiti per finanziamenti ottenuti che vengono totalmente riclassificati a breve termine poiché non è ancora stato sottoscritto, in data odierna, l'Accordo Quadro relativo alla rinegoziazione delle condizioni e delle scadenze con gli istituti di credito.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso banche per garanzie prestate	390	-	390
Debiti per finanziamenti bancari	28.359	70	28.429
Totali	28.749	70	28.819

Attualmente non vi sono posizioni debitorie sottoposte a covenant, negative pledge o altre clausole sull'indebitamento.

I. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari circoscritti all'attività di direzione e controllo verso le società controllate, nonché alla eventuale detenzione di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2012 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla Società, la quale ha sempre monitorato la propria esposizione creditoria e sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si

utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controllate. I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Sintesi potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito Iva, valutando di volta in volta la possibilità di utilizzare detto credito Iva in compensazione con altri debiti tributari e previdenziali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie dal sistema bancario, eventualmente in alternativa al supporto del socio. Tale rischio si concretizza nell'impossibilità di reperire adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.450	74	1.376
Totale	1.450	74	1.376

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio e il rischio prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non ha effettuato una sensitivity analysis in quanto al 31 dicembre 2012 il Gruppo non detiene alcun strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione alle attività e passività finanziarie detenute:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre partecipazioni	5	3.020	-	-	3.020
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.380	1.201	-	7.179
Attività correnti:					
Altre attività correnti	8	4.484	-	4.484	-
Crediti commerciali	10	8.763	-	8.763	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	1.450	-	1.450	-
Passività non correnti:					
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	18	3.020	-	3.020	-

Passività correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	22	28.819	-	28.819	-
Altri debiti correnti	20	1.448	-	1.448	-
Debiti commerciali	21	12.950	-	12.950	-

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2012

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre partecipazioni	5	3.020	-	3.020	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.380	-	8.380	-	-
Attività correnti:						
Altre attività correnti	8	4.484	-	4.484	-	-
Crediti commerciali	10	8.763	-	8.763	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	1.450	-	1.450	-	-
Passività non correnti:						
Altri debiti non correnti	18	1.103	-	-	-	1.103
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	22	1.448	-	-	-	1.448
Debiti commerciali	20	12.950	-	-	-	12.950
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	28.819	-	-	-	28.819

Situazione al 31 dicembre 2011 rideterminato

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre partecipazioni	5	1.737	-	1.737	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.172	-	8.172	-	-
Attività correnti:						
Altre attività correnti	8	2.096	-	2.096	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	74	-	74	-	-
Passività non correnti:						
Altre passività finanziarie non correnti	17	1.175	-	-	-	1.175
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	22	220	-	-	-	220
Debiti commerciali	20	881	-	-	-	881
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	2.754	-	-	-	2.754

II. Note al conto economico

20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.850	220	11.630
Totale	11.850	220	11.630

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni è pressoché totalmente riconducibile alla controllata Moviemax Media Group il cui conto economico è consolidato a partire dal 24 aprile 2012. La voce si riferisce ai ricavi della gestione caratteristica relativi allo sfruttamento della library attraverso i canali cinema, home video e televisione.

21. Altri ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri ricavi e proventi	1.681	2.287	(606)
Totale	1.681	2.287	(606)

La voce Altri ricavi accoglie principalmente gli importi dei ricavi pubblicitari e per coproduzioni, i contributi in conto esercizio ricevuti dall'Ente europeo 'Educational Audiovisual and Culture Executive Agency', nonché gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con numerosi fornitori del Gruppo. La voce include anche Euro 185 mila generati dalla Capogruppo per saldi e stralci conclusi con fornitori e professionisti per servizi resi negli anni passati.

22. Variazione delle rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
(Decremento) incremento delle rimanenze	(376)	-	(376)
Totale	(376)	-	(376)

Tale voce è totalmente riconducibile alla controllata Moviemax Media Group.

23. Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi per servizi	(1.288)	(1.117)	(171)
Totale	(1.288)	(1.117)	(171)

La presente voce è quasi interamente riconducibile alla Capogruppo.

Di seguito si propone il dettaglio della voce:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Spese telefoniche ed energia elettrica	36	28	8
Manutenzione e assistenza	3	12	- 9
Consulenze amministrative	228	29	199
Consulenze varie	104	62	42
Compensi società di revisori	31	73	- 42
Spese notarili	14	32	- 18
Spese legali	62	174	- 112
Consulenze fiscali	42	49	- 7
Compensi collegio sindaci	81	57	24
Compensi amministratori	289	271	18
Compensi comitati e Organismo di vigilanza	30	29	1
Assicurazioni	14	31	- 17
Altre spese generali	129	55	74
Spese condominiali	23	11	12
Spese godimento beni di terzi	88	26	62
Servizi di deposito Monte Titoli	2	63	- 61
Costi di ristrutturazione	3	-	3
Altri costi	111	115	- 4
Totale	1.288	1.117	171

24. Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Costi del personale	(1.637)	(488)	(1.149)
Totale	(1.637)	(488)	(1.149)

L'incremento significativo della voce oggetto di analisi è dovuto all'effetto combinato dell'aggregazione della Moviemax Media Group a partire dalla data di acquisizione del controllo, avvenuta il 24 aprile 2012, e della riduzione dei costi del personale nell'ambito del processo di contenimento dei costi fissi.

Per il dettaglio dell'organico del Gruppo, suddiviso per categoria di appartenenza si rimanda alla Relazione sulla gestione.

25. Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Altri costi operativi	(6.507)	(716)	(5.791)
Totale	(6.507)	(716)	(5.791)

La voce sopravvenienze passive è stata riclassificata nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2011 dalla voce "Oneri straordinari" alla voce in oggetto.

L'incremento significativo della voce oggetto di analisi è dovuto all'effetto dell'aggregazione della Moviemax Media Group a partire dalla data di acquisizione del controllo, avvenuta il 24 aprile 2012, e costituita prevalentemente da costi per servizi riconducibili all'attività caratteristica.

26. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(101)	(77)	(24)
Totale	(101)	(77)	(24)

Il saldo, pari a Euro 123 mila al 31 dicembre 2012, fa riferimento agli ammortamenti calcolati in base alla vita economica utile delle immobilizzazioni.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.738)	(15)	(3.723)
Totale	(3.738)	(15)	(3.723)

Il saldo, pari a Euro 3.746 mila al 31 dicembre 2011 fa riferimento principalmente agli ammortamenti iscritti nel bilancio della controllata Moviemax Media Group e relativi alla library.

27. Svalutazioni e altri accantonamenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-11	Variazioni
Svalutazioni e altri accantonamenti	(1.414)	(1.153)	(261)
Totale	(1.414)	(1.153)	(261)

La voce è così costituita:

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Accantonamenti per rischi	(1.252)	-	(1.252)
Svalutazioni asset	(162)	-	(162)
Svalutazione crediti finanziari	-	(1.134)	1.134
Svalutazione crediti commerciali	-	(19)	19
Totale	(1.414)	(1.153)	(261)

La voce Accantonamenti per rischi si compone principalmente di Euro 1.146 mila per l'accantonamento del massimo onere che la società sarebbe disposta a sostenere per chiudere la vertenza in via stragiudiziale con l'ex Presidente ed Amministratore Delegato Guglielmo Marchetti.

Inoltre quanto ad Euro 162 migliaia rappresenta la rideterminazione al fair value del pacchetto azionario di Moviemax Media Group, ai sensi dell'IFRS 3 par.42, passato da partecipazione collegata a controllata.

28. Oneri finanziari

La voce è così composta:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Oneri finanziari	(1.489)	(169)	(1.320)
Totale	(1.489)	(169)	(1.320)

Gli interessi bancari a breve termine sono generati dall'utilizzo delle linee di credito concessi da tutti gli istituti di credito del Gruppo Moviemax.

Il tasso di interesse applicato è dato dall'Euribor più uno spread variabile dal 1,3% al 8,0% a seconda dell'istituto di credito e del tipo di affidamento concesso (cassa e/o commerciale). Le linee di credito sono tutte garantite dalla controllante Moviemax Media Group e sono state parzialmente estese alla controllata Moviemax Italia S.r.l..

29. Imposte sul reddito e differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Imposte sul reddito	366	-	366
Totale	366	-	366

Fiscalità corrente

Si segnala che Investimenti e Sviluppo ha imponibili fiscali negativi sia ai fini Ires che ai fini Irap. La controllata Movimax, invece, presenta imponibili positivi.

Fiscalità differita

Al 31 dicembre 2012, le perdite fiscali del Gruppo computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 20 milioni. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente riportabili ammontano a circa Euro 5,5 milioni.

Sono inoltre state calcolate a livello consolidato le imposte anticipate, pari a Euro 387 migliaia, sul maggiore ammortamento calcolato sulla library valutata al fair value a seguito del processo di PPA e iscritte patrimonialmente a riduzione delle passività fiscali differite determinate nell'ambito dello stesso processo.

30. Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione aumenta a seguito di aumenti di capitale, emissione di azioni gratuita o frazionamento azionario o diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti. Pertanto, il calcolo dell'utile/(perdita) dell'esercizio 2011 è adeguato utilizzando il numero medio ponderato delle azioni dell'esercizio 2012.

Per maggiori informazioni relative all'aumento di capitale a pagamento effettuato nel 2012 si rimanda al paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2012 per il Gruppo".

Di seguito sono esposte le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base e diluito</i>	<i>2012</i>	<i>2011 rideterminato</i>
Risultato netto di spettanza della capogruppo (Euro/000)	(1.260)	(2.059)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (Nr./000)	98.509	12.600
Risultato per azione ordinaria	(0,013)	(0,1634)

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo

La tabella di dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo è illustrata nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per ogni dettaglio.

Per completezza di informativa, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 predisposta secondo le raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del regolamento CE n.809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007.

Posizione finanziaria netta	31-dic-12	31-dic-11
A. Cassa	0	1
B. Altre disponibilità liquide	1.437	73
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.437	74
E. Crediti finanziari correnti	-	-
<i>di cui leasing</i>	0	-
F. Debiti bancari correnti	(28.333)	(770)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(1.531)
H. Altri debiti finanziari correnti	(125)	(321)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(28.458)	(2.622)
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	616	394
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(27.021)	(2.548)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	(1.103)	(1.175)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(1.103)	(1.175)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	(1.103)	(1.175)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	(28.124)	(3.723)

Alla data del 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo secondo standard CESR presentava un saldo negativo di Euro 28.124 mila.

Si rileva che l'indebitamento finanziario corrente netto presenta un saldo di Euro 27.021 mila, registrando una variazione di Euro 24.473 mila rispetto l'esercizio precedente prevalentemente riconducibile ai debiti bancari correnti contratti dal gruppo Moviemax Media Group. Si evidenzia che alla data di approvazione della presente Relazione, il suddetto debito bancario è stato ristrutturato ex art. 67 L.F..

Si precisa che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 sopra esposta, a differenza di quella riportata nelle comunicazioni di cui all'art. 114, comma 5 del TUF, allo scopo di fornire una rappresentazione completa della situazione finanziaria.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda all'apposita comunicazione predisposta il 31 gennaio 2013 ai sensi dell'art. 114, comma 5 del T.U.F. diffusa con apposito comunicato stampa e esposta di seguito nelle note esplicative.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura

Debiti scaduti	31-dic-12	31-dic-11
Debiti commerciali	6.291	336
Debiti finanziari	25.385	177
Debiti tributari	1.358	-
Debiti previdenziali	111	10
Totale debiti scaduti	33.144	523

I debiti commerciali scaduti del Gruppo Investimenti e Sviluppo, alla data del 31 dicembre 2012, risultano essere pari ad Euro 6.291 mila, rispetto al totale dei debiti commerciali di Euro 13.836 mila.

I debiti commerciali scaduti sono ascrivibili per il 96% al gruppo Moviemax Media Group.

Alla data del 31 dicembre 2012, i debiti commerciali scaduti in contenzioso con terze parti (decreti ingiuntivi, atti di citazione e precetto) ammontano ad un totale di circa Euro 338 mila.

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura per lo svolgimento dell'ordinaria attività aziendale.

I debiti finanziari scaduti ammontano ad Euro 25.385 mila e sono principalmente riferibili al gruppo Moviemax Media Group. Si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione, il suddetto debito bancario è stato ristrutturato ex art. 67 L.F..

Alla data del 31 dicembre 2012 i debiti di natura tributaria scaduti ammontano ad Euro 1.358 mila e sono principalmente riferiti al gruppo Moviemax Media Group per debito IVA e per debiti afferenti ritenute fiscali sul lavoro dipendente ed autonomo.

Per quanto attiene ai debiti previdenziali scaduti questi ammontano ad Euro 111 mila e sono principalmente ascrivibili a debito verso Inps.

Si precisa che il Gruppo non ha debiti scaduti nei confronti del personale dipendente.

Rapporti con le società correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento allo IAS 24. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono

effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale), salvo ove diversamente indicato.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina esaustiva di tali rapporti.

Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – *duodecies* - del Regolamento Emittenti si forniscono i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi a servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione suddivisi per tipologia relativamente alla Capogruppo ed alle sue società controllate.

Società di revisione	Tipologia servizi	Società	Compensi in migliaia di euro
RSM ITALY SRL	Revisione contabile	Capogruppo	45
Totale			45

Il presente bilancio consolidato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco

Bilancio della Controllante Sintesi S.p.A. al 31.12.2011

Si riporta di seguito il bilancio d'esercizio della società controllante chiuso al 31 dicembre 2011. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato con la relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA INDIVIDUALE DI SINTESI S.P.A. al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

<i>(importi in unità di euro)</i>	31/12/11 rideterminato	31/12/10
Attività immateriali	11.073	19.017
Attività materiali	70.484	114.011
Investimenti immobiliari	822.500	543.840
Partecipazioni in società controllate	1.472.018	0
Partecipazioni in società collegate	0	0
Altre attività finanziarie non correnti	75.908	684.226
Crediti per imposte anticipate	0	0
Totale attività non correnti	2.451.983	1.361.094
Crediti verso controllate per versamenti c/futuro aucap	1.150.000	0
Crediti verso società controllate	249.268	194.288
Altre attività correnti	1.941.531	612.418
Crediti commerciali	187.678	314.983
Crediti finanziari correnti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	220.124	160.885
Totale attività correnti	3.748.601	1.282.574
Attività destinate alla dismissione		2.544.123
TOTALE ATTIVO	6.200.583	5.187.791

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA INDIVIDUALE DI SINTESI
S.P.A. al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

<i>(importi in unità di euro)</i>	31/12/11 rideterminato	31/12/10
Capitale sociale	120.000	9.403.100
Riserva sovrapprezzo azioni	0	47.999
Versamento soci c/ futuro aum. cap	9.242.820	
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(4.801.961)	763.414
Risultato del periodo	(7.040.605)	(15.071.040)
Patrimonio netto di Gruppo	(2.479.746)	(4.856.528)
Fondi del personale	22.228	36.437
Fondi rischi e oneri	731.000	28.359
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.710.000	926.227
Altri debiti non correnti	74.285	96.426
Totale passività non correnti	2.537.513	1.087.449
Fondi rischi e oneri	0	768.000
Altri debiti correnti	3.142.656	3.157.685
Debiti commerciali	2.836.365	3.790.861
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	163.795	1.240.324
Totale passività correnti	6.142.816	8.956.870
TOTALE PASSIVO	8.680.329	10.044.319
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.200.583	5.187.791

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DI SINTESI S.P.A.

al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

	31/12/11 rideterminato	31/12/10
<i>(importi in unità di euro)</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.177	149.454
Altri ricavi e proventi	1.225.261	531.358
Costi per servizi	(2.224.003)	(4.847.874)
Costi del personale	(499.542)	(535.430)
Altri costi operativi	(325.719)	(61.209)
Margine operativo lordo	(1.791.825)	(4.763.801)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(29.375)	(34.239)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(7.944)	(7.944)
Accantonamenti e svalutazioni	(11.930)	(914.060)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(4.934.893)	(9.095.939)
Risultato operativo	(6.775.968)	(14.815.983)
Proventi finanziari	9.974	25.830
Oneri finanziari	(274.612)	(280.887)
Risultato prima delle imposte	(7.040.606)	(15.071.040)
Imposte correnti e differite	0	0
Risultato netto	(7.040.606)	(15.071.040)
Altre componenti di conto economico complessivo	0	0
Risultato di conto economico complessivo	(7.040.606)	(15.071.040)

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico si riferiscono alla svalutazione del valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo al valore di mercato, determinato applicando al numero delle azioni possedute da Sintesi, pari a n. 3.776.341, il corrispondente valore della quotazione al 31 dicembre 2011, pari a Euro 0,3898.

Il valore contabile della partecipazione, iscritta per Euro 6.000 migliaia, è stato quindi adeguato al fair value alla data di riferimento del bilancio.

A seguito della suddetta svalutazione il patrimonio netto rideterminato presenta, al 31 dicembre 2011, un saldo negativo di Euro 2.480 migliaia configurandosi quindi la fattispecie richiamata dall'art.2447 del Codice Civile.

Tale situazione di deficit patrimoniale è stata sanata attraverso l'aumento di capitale, per Euro 4.999 migliaia, sottoscritto integralmente a fine esercizio 2012.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno in via prudenziale adottare il medesimo criterio di valutazione della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo anche con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, moltiplicando il numero delle azioni possedute per il valore della quotazione del titolo al 31 dicembre 2012.

Ciò anche in presenza di un esercizio di *impairment test* sulla medesima partecipazione, le cui

risultanze hanno evidenziato un valore recuperabile, identificato nel valore d'uso, ampiamente superiore rispetto al precedente valore di iscrizione in bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Riserva IAS	Utile (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
	a	b	c	d	e	f=c+d+e	g	h=a+b+f+g
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	811	(48)	-	763	(15.071)	(4.857)
Riporto a nuovo perdita					(15.071)	(15.071)	15.071	-
Aumenti di capitale al netto costi aumento capitale	1.200		(1.025)			(1.025)		175
Versamento socio c/aumento capitale			9.243			9.243		9.243
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(10.483)	(48)			10.531	10.531		
<i>Rettifiche</i>							(4.258)	(4.258)
Risultato al 31 dicembre 2011						-	(2.513)	(2.513)
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminato	120	-	9.029	(48)	(4.540)	4.441	(7.041)	(2.480)

Le rettifiche, pari a Euro 4.258 migliaia, concernono l'effetto sul risultato di esercizio della svalutazione operata sul valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo S.p.A. a seguito dell'adeguamento del valore della stessa alla quotazione di mercato al 31 dicembre 2011.

PERDITA PER AZIONE DI SINTESI S.P.A. al 31 dicembre 2011 rideterminato

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 pubblicata in data 19 aprile 2012)

(importi in migliaia di euro)

	31/12/11 pubblicato	31/12/11 rideterminato
Utile (perdita) d'esercizio Sintesi	(2.513)	(7.041)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione	1.374	1.374
Utile (perdita) per azione	(1,83)	(5,12)

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Andrea Tempofosco, Presidente del consiglio di amministrazione, e Antonio Gallo dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Investimenti e Sviluppo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato:

a) sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 15 aprile 2013

Andrea Tempofosco
*Presidente del consiglio
di amministrazione*

Antonio Gallo
*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Informazioni ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 58/1998

Il 20 giugno 2013 Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società di fornire nel corso dell'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A., convocata per il giorno 24 giugno 2013 ed avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, informazioni ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998. La stessa Consob ha inoltre richiesto che l'informativa fornita in Assemblea, unitamente alle richieste inviate, fosse resa nota nel corso della suddetta Assemblea, riportata in allegato rispettivamente nella Relazione finanziaria annuale e alla Relazione del Collegio Sindacale, nonché presente nel verbale assembleare e nel comunicato stampa diffuso al termine dell'Assemblea stessa.

RICHIESTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Aggiornamenti in merito alle misure che, come evidenziato nel bilancio, sono state individuate per far fronte al fabbisogno finanziario necessario per garantire la continuità aziendale di codesta Società.**

Gli Amministratori confermano che la copertura finanziaria del fabbisogno per la gestione operativa corrente per l'esercizio 2013 è assicurata dalle seguenti misure: utilizzo delle linee di credito concesse dal sistema bancario e versamenti in conto finanziamenti dalla controllante.

Prosegue con intensità l'attività di rinegoziazione e di saldo e stralcio con i fornitori e professionisti delle posizioni pregresse.

Si precisa che nel corso del 1° semestre 2013 il fabbisogno finanziario operativo è stato completamente reperito attraverso (i) l'aumento degli affidamenti concessi dal sistema bancario e (ii) il supporto finanziario garantito dalla controllante.

Si conferma altresì che la Società intende avviare la dismissione e quindi la monetizzazione di asset non ritenuti strategici.

- 2) Per quanto concerne la controllata Moviemax Media Group S.p.A., le valutazioni degli amministratori sulla continuità aziendale tenuto conto che l'accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 11 giugno 2013 da Moviemax Media Group S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l., oltre al pagamento delle rate come disciplinato nell'accordo, prevede il rispetto di covenant finanziari basati sull'andamento dell'esposizione finanziaria, del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo Moviemax.**

Gli Amministratori ritengono che la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione conseguente al rilascio dell'attestazione di sostenibilità del piano industriale 2013-2018 rappresenta condizione sufficiente per garantire la continuità aziendale di Moviemax. A dette considerazioni degli Amministratori deve aggiungersi l'effetto derivante dall'integrale collocamento del prestito obbligazionario MOVIE MAX 8% 2013-2019 per Euro 4.999 migliaia. Si precisa che i covenant finanziari basati sull'andamento dell'esposizione finanziaria, del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo Moviemax sono stati calcolati, fino alla data del 30 giugno 2016 sulla base dello scenario stress elaborato dal perito che ha asseverato il piano industriale e per gli anni successivi con riferimento allo scenario base elaborato dagli Amministratori della

società. A partire dal 30 giugno 2016, non costituirà violazione dei Ratios Finanziari (i) lo scostamento di uno o più Ratios Finanziari per una percentuale pari o superiore al 30%, purché relativamente a una sola Data di Calcolo e/o (ii) lo scostamento di uno o più Ratios Finanziari per una percentuale pari o superiore al 15% per due successive Date di Calcolo. Tenuto in considerazione quanto sopra esposto gli Amministratori non ritengono, alla data odierna, che i covenant finanziari previsti dall'accordo quadro rappresentino una potenziale criticità per la continuità aziendale del Gruppo Moviemax.

3) Descrizione di tutti i contratti stipulati nell'esercizio 2012 dal gruppo Investimenti e Sviluppo con il gruppo Guido Veneziani Editore, con l'indicazione (i) dei relativi corrispettivi; (ii) delle modalità di incasso/pagamento; (iii) degli effetti complessivi sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria del gruppo Investimenti e Sviluppo nell'esercizio 2012.

Il gruppo Investimenti e Sviluppo nel corso dell'esercizio 2012 ha stipulato con il gruppo Guido Veneziani Editore i seguenti contratti:

- a) Sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato a Investimenti e Sviluppo S.p.A. pari al 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A. contro un corrispettivo di Euro 3 milioni. Tale importo è stato interamente versato mediante bonifico bancario.

Le risorse necessarie per la sottoscrizione sono state reperite in parte tramite l'utilizzo delle linee di credito bancarie a disposizione della società e per la parte residua attraverso le risorse rinvenienti dalla cessione di Fleming Network messe a disposizione di Investimenti e Sviluppo dalla controllata Ares Investimenti S.r.l.

- b) La controllata Ares Investimenti S.r.l. in data 29 novembre 2012 ha ceduto a Guido Veneziani Editore S.p.A. la quota detenuta in Fleming Network S.r.l., contro un corrispettivo di euro 1.500 mila, prezzo regolarmente incassato in unica soluzione da Ares Investimenti mediante bonifico bancario accreditato sul proprio conto corrente.

La suddetta cessione ha generato nel bilancio di Ares chiuso al 31 dicembre 2012 una significativa plusvalenza.

- c) La controllata Moviemax Media Group ha sottoscritto i seguenti contratti:

- In data 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto un contratto tra Moviemax Media Group e GVE di acquisto di spazi pubblicitari editoriali sulle testate Vero, Vero Style, Vero Tv, Top, Stop, Vero Cucina, Vero Salute, Vero Viaggi, Vero Casa, Rakam, Confessioni Donna, Vero Tv Sane e Belle, Vero TV Cucina, valido per l'anno 2013, per un corrispettivo totale di Euro 1.990.000, nonché un contratto di acquisto di spazi pubblicitari televisivi sul canale Vero Tv, valido per l'anno 2013, al corrispettivo totale di Euro 1.010.000. Il pagamento di quanto pattuito nei suddetti contratti è avvenuto alla data di sottoscrizione degli stessi tramite compensazione delle partite a debito/credito in essere tra le parti.

- È inoltre in essere un accordo di licenza sottoscritto tra Moviemax Media Group S.p.A. e GVE in data 22 ottobre 2012. Il contratto di licenza prevede da parte di Moviemax Media Group S.p.A. la cessione, fino al 31 dicembre 2013, dei diritti Free TV non in esclusiva di 80 titoli della propria library per un controvalore pari a Euro 3.000.000. Il pagamento di quanto pattuito nel

contratto di licenza è avvenuto alla data di sottoscrizione dello stesso tramite compensazione delle partite a debito/credito in essere tra le parti.

Gli effetti dei suddetti contratti relativi alla controllata Moviemax Media Group nel corso del 2012 sono rappresentati da un incremento del risultato operativo avendo la società sospeso i costi derivanti dal contratto di acquisto di spazi pubblicitari, essendo gli stessi utilizzabili nel corso del 2013.

- 4) Le risultanze del test di impairment della partecipazione di minoranza (5% del capitale sociale) nella Guido Veneziani Editore S.p.A. detenuta, attraverso Investimenti e Sviluppo, ed iscritta nel bilancio consolidato per un valore di 3 milioni di euro.**

Le risultanze del test di impairment, effettuato ai sensi dello IAS 39, hanno fatto emergere che il fair value della partecipazione di minoranza in GVE coincide con il valore contabile pari ad Euro 3 milioni e corrispondente al costo di acquisto, da cui nessuna svalutazione si è resa necessaria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. L'investimento azionario non è quotato in un mercato attivo, conseguentemente il fair value è stato identificato utilizzando delle tecniche valutative. Le tecniche di valutazione adottate, descritte nel Documento Informativo pubblicato in data 14 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni relativo all'acquisto da parte di Investimenti e Sviluppo della partecipazione in oggetto in data 29 novembre 2012, sono state ritenute congrue per l'identificazione del fair value e quindi nel confermare la sostanziale coincidenza dello stesso al 31 dicembre 2012 con il prezzo pagato il mese precedente non essendo intervenuti per quanto a conoscenza della Società alla data di redazione del bilancio evidenze che l'attività avesse subito riduzione di valore dopo la rilevazione iniziale della stessa.

- 5) Con riferimento alle operazioni con parti correlate, si fornisce un riepilogo delle operazioni concluse nell'esercizio 2012, distinguendo tra quelle di maggiore e minore rilevanza, specificando per ognuna le modalità di applicazione della relativa disciplina in materia. Si forniscono dettagliate informazioni riguardo al debito di 1.500 mila euro nei confronti della controllata Ares Investimenti S.r.l.**

Si riporta di seguito il riepilogo delle operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio 2012. Esse sono state generate in parte dal contratto di service con la controllante indiretta AC Holding S.r.l. e in parte da operazioni di finanziamento fruttiferi di minore rilevanza.

Il debito di euro 1.500 mila esistente alla data del 31-12-2012 è generato non da un contratto di finanziamento, bensì dall'esecuzione del servizio di tesoreria accentrata (c.d. cash pooling) tra la controllante e la controllata. Si ricorda che la controllata Ares, non avendo la struttura per poter gestire ed amministrare i propri rapporti bancari, ha affidato detto servizio alla controllante.

Inoltre tale contratto per il servizio della tesoreria accentrata è stata esclusa dall'applicazione della procedura con parti correlate perché l'importo netto dei debiti e dei crediti verso controllante risulta essere inferiore alla soglia rilevante.

Di seguito si riepilogano i rapporti con parti correlate, in base alla definizione prevista dal principio IAS 24.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2012, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione del consolidato fiscale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo Investimenti e Sviluppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Società	Cr edi ti	Deb iti	C o st i	Ri ca vi
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Carax S.r.l.	1 6 2	-	-	20
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Ares Investimenti S.r.l.	6 3 9	1.5 00	-	16
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Sintesi S.p.A.	-	124	6 2	-
Investimento e Sviluppo S.p.A.	A.C. Holding S.r.l.	-	127	1 2 7	-
Totale		8 0 1	1.7 51	1 8 9	36

Con riferimento alla descrizione dei rapporti si segnala quanto segue:

- rapporto con Carax S.r.l.: il credito di 162 mila euro è riferito ad un finanziamento fruttifero, i ricavi di 20 mila euro sono riconducibili agli interessi su finanziamento concesso;
- rapporto con Ares Investimenti S.r.l.: il credito di 639 mila euro è riferito ad un finanziamento fruttifero concesso oltre ai rapporti conseguenti al consolidato fiscale di Gruppo per le imposte 2012 di cui si farà carico la Capogruppo, i ricavi di 16 mila euro sono riferiti agli interessi su finanziamento.
Il debito di 1.500 mila euro deriva dal servizio di tesoreria (*cash pooling*) in essere tra Ares e la Controllante. La fornitura di tale servizio non prevede nessun compenso per

la Controllante e genera interessi attivi in favore di Ares nella misura di quelli riconosciuti dall'istituto bancario per le giacenze positive presenti sul conto corrente.

- rapporto con Sintesi S.p.A.: il debito di 124 mila euro è riferito in parte ad un finanziamento ricevuto dalla controllante ed in parte a titolo di canone di sublocazione per gli uffici di Via Solferino in Milano adibito a sede sociale, il cui contratto è stato inquadrato tra le operazioni con parti correlate di minore rilevanza.
- rapporto con A.C. Holding S.r.l.: il debito ed il costo di 127 mila euro è riferito a fatture da ricevere per i servizi ricevuti di carattere contabile, amministrativo, fiscale e informatico resi nel periodo.

RICHIESTE AL COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo, ai sensi dell'articolo 114, comma 5 del TUF, con riferimento alle operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza concluse nell'esercizio 2012 e in particolare all'accensione di un debito di 1.500 mila euro nei confronti di Ares Investimenti S.r.l., è stato invitato a fornire le proprie valutazioni in merito alle procedure adottate dalla Società.

Il Collegio Sindacale allega al verbale assembleare il riepilogo delle operazioni con parti correlate del 2012, in parte riferite al contratto di gestione per il servizio di tesoreria accentrata intercorrente tra Investimenti e Sviluppo S.p.A. e la controllata Ares Investimenti S.r.l. ed in parte di natura commerciale, per effetto del contratto di service con A.C. Holding S.r.l., e in via residuale trattasi di operazioni escluse dalla procedura con parti correlate in quanto finanziamenti fruttiferi di importo inferiore a 1.000.000 (unmilione) di euro.

Si ribadisce il contratto di tesoreria accentrata intercorrente tra Investimenti e Sviluppo S.p.A. e la controllata Ares Investimenti S.r.l.: si segnala che la liquidità di 1,5 milioni deriva dalla cessione della partecipazione detenuta da Ares Investimenti S.r.l. in Fleming Network S.r.l.

Milano, 24 giugno 2013